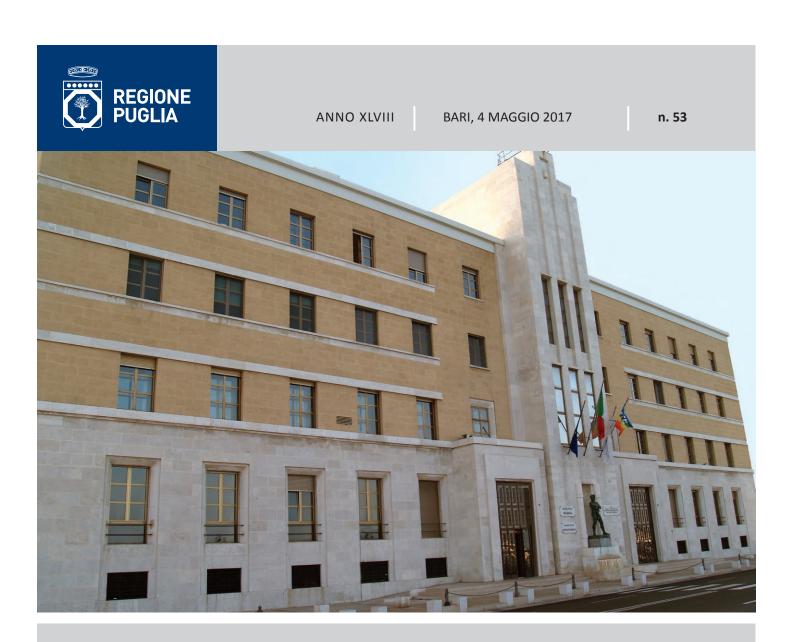
REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 26 aprile 2017, n. 460 Marchio "Puglia loves Family" – Apertura termini per la presentazione delle domande nei Settori Attività Culturali e Alberghi
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 26 aprile 2017, n. 463 Marchio "Puglia loves Family" – Costituzione Organismo regionale e Segreteria tecnica per l'attribuzione del marchio Puglia loves family
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 aprile 2017, n. 471 "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione V bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 05.10.2016 ed il 24.03.2017)
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 aprile 2017, n. 472 "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione IV bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 15.06.2016 ed il 06.03.2017)
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 aprile 2017, n. 86 Società "NICOLAS S.r.I." di Bari. Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e del parere favorevole di compatibilità per n. 1 Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto in Valenzano alla Via Bari n. 90
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 aprile 2017, n. 88 Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus di Bari. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed accreditamento istitu-zionale, ai sensi degli artt. 8, comma 3 e 29, comma 6-ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 s.m.i., di un Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) sito in Triggiano (BA) alla Via Gramsci nn. 37-41
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 aprile 2017, n. 58 ID Servizio VIA/VIncA VIA0067 - Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale- per il progetto dei "Lavori di sistemazione, ammodernamento, e manutenzione straordinaria della rete viaria provinciale di Taranto relativa all'aeroporto di Grottaglie" – Comune di Grottaglie. Proponente: Provincia di Taranto
DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 28 aprile 2017, n. 62 P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 10.1 - "Pagamenti agro climatico ambientali"- Operazioni 10.1.1 e 10.1.2. DAG n. 48 del 03/04/2017. Modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati B e C

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI Decreto 27 aprile 2017, n. 12 Indennità di esproprio
COMUNE DI CASARANO Decreto 24 aprile 2017, n. 1 Esproprio
COMUNE DI CISTERNINO Estratto deliberazione C.C. 6 aprile 2017, n. 18 Piano di recupero di iniziativa privata. Approvazione variante. C.da Canonica
Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi
Appalti
SOCIETA' PUGLIA VALORE IMMOBILIARE Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili
Concorsi
ASL BT Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di assistenza sanitaria estiva ai non residenti Comune di Margherita di Savoia - anno 2017
AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiochirurgia
AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiologia
AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Vascolare
AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica
AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Reumatologia

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA Estratto parere di VIA. Istanza del comune di Apricena
COMUNE DI PESCHICI Avviso "Messa in sicurezza idraulica della piana di Peschici - Canale di Calena"
COMUNE DI SANNICOLA Avviso di annullamento delle procedure del bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati
COMUNE DI VICO DEL GARGANO Sospensione dell'efficacia del Bando pubblicato sul BURP del 15.12.2016 per le concessioni in scadenza nei mercati, nelle fiere e nei posti isolati
SOCIETA' CISAM Avviso di avvio procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Impianto rifiuti speciali
SOCIETA' SPEI Avviso di avvio procedura di valutazione di Impatto Ambientale. Impianto essiccamento fanghi

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 26 aprile 2017, n. 460

Marchio "Puglia loves Family" – Apertura termini per la presentazione delle domande nei Settori Attività Culturali e Alberghi.

La Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato" "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione." con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Visti i successivi provvedimenti (D.G.R. 458 dell'8/4/2016; DPGR 304 del 10/5/2016 e DPGR 316 del 17/07/2016) con i quali si definiscono le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, fra cui la Sezione Promozione della Salute e del Benessere:
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento amministrativo e dal Funzionario istruttore, rileva quanto segue.

PREMESSO CHE

- Con DGR n. 1176 del 24 maggio 2012 è stato approvato il II Piano di Azione per le Famiglie;
- il predetto Piano regionale per le Famiglie si articola in 5 Linee di intervento, tra cui un'azione dedicata all'approvazione del marchio distintivo della Puglia quale territorio amico delle Famiglie e alla creazione dei Distretti Famiglie, quali iniziative finalizzate a promuovere prassi innovative volte a rendere la Puglia un territorio attrattivo per le famiglie, una leva per lo sviluppo economico, culturale e sociale;
- con D.G.R. n. 2885 del 20 dicembre 2012 è stato approvato il Programma Attuativo per la realizzazione degli interventi in parola.

CONSIDERATO CHE

- per la creazione del marchio di attenzione, si è reso necessario individuare un soggetto in grado di fornire il servizio di supporto attraverso l'attivazione della procedura telematica di acquisto in economia per la fornitura di beni e servizi mediante procedura negoziata di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006;
- in seguito all'espletamento della gara di appalto, si è provveduto con AD 644 del 30/06/2016 all'aggiudicazione definitiva alla ditta Lojacono & Tempesta srl di Bari della realizzazione dei servizi di comunicazione richiesti;
- la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha avviato un percorso collaborativo con le Sezioni e Agenzie regionali interessate ai campi di intervento nonché con le rappresentanze di categoria operanti a livello regionale nei settori di riferimento finalizzato alla redazione condivisa di disciplinari settoriali. I disciplinari sono lo strumento operativo con cui le imprese interessate ad ottenere il marchio Puglia loves family, previa auto-valutazione circa il possesso di appositi standard, verranno sottoposte a un esame di adeguatezza degli indicatori posseduti. Il disciplinare raccoglie gli standard obbligatori e facoltativi richiesti agli operatori economici per essere dichiarati family friendly e per entrare a far parte del network "Puglia loves Family", riconosciuto da Regione attraverso l'attribuzione dell'apposito Marchio e sostenuto nelle più svariate modalità.
- A valle della fase concertativa sono stati redatti e approvati dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 55 del 31/01/2017 *i primi due dis*ciplinari per l'attribuzione del Marchio Puglia loves family Macrocategoria Ricettività Alberghi e il Disciplinare Macrocategoria Cultura e Spettacolo.
- E' in pieno svolgimento l'attività di sensibilizzazione e informazione capillare sulle motivazioni e i contenuti del complessivo intervento di diffusione del Marchio, con incontri dedicati agli operatori economici, organizzati in collaborazione con associazioni datoriali e finalizzati a far conoscere il Marchio in maniera estensiva e a sensibilizzare i soggetti interessati ad acquisire il Marchio, così da dar vita al network amico delle famiglie.
- E' attivo e operativo il sito dedicato del programma Puglia loves family www.family.regione.puglia.it , dove sono reperibili tutte le informazioni sul programma, sui vantaggi, sulle modalità operative da seguire per l'ottenimento del Marchio; prosegue l'attività di concertazione con le rappresentanze di categoria per la definizione di altri disciplinari -inerenti altri settori da considerare "sensibili" rispetto al target di riferimento.
- Alla luce di tutto ciò, al fine di dare concreto avvio alle procedure amministrative per l'assegnazione del Marchio "Puglia loves family", si rende necessario approvare l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di attribuzione del Marchio da parte degli operatori interessati.
- Le domande dovranno pervenire alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere sociale con le modalità indicate nel disciplinare scaricando e compilando l'apposito format presente sul sito family.regione. puglia.it. Il format dovrà essere compilato in tutte le sue parti, con la descrizione dettagliata dell'indicatore di cui si dichiara il possesso e corredato della documentazione, fotografica, cartacea, video comprovante il possesso del requisito dichiarato.
- La presentazione delle domande è a sportello e non ha una scadenza temporale, inoltre, è prevista l'implementazione del sito attraverso l'inserimento del form telematico di domanda che potrà essere compilato e inviato direttamente on-line. Nelle more dell'avvio di tale procedure occorre acquisire la documentazione richiesta via PEC.

Le domande saranno valutate dall' Organismo regionale per il Marchio family in Puglia, secondo quanto previsto con D.G.R. 20 dicembre 2012, n. 2885, vale a dire l'Organismo a geometria variabile costituito da funzionari della Sezione, dai referenti amministrativi degli uffici regionali coinvolti, dai referenti delle aziende pubbliche interessate, da un rappresentante del Forum delle famiglie e dai rappresentanti di categoria di volta in volta individuati *ratione materiae*.

Alla luce di tutto ciò, si ritiene di dover procedere con l'apertura dei termini per la presentazione delle

domande a partire dal **2 maggio 2017** per gli operatori della Macrocategoria Ricettività – Alberghi e macrocategoria Cultura e spettacolo, in particolare cinema teatri, musei ed eventi temporanei

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE Dott.ssa Francesca Zampano

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di dare concreto avvio alle procedure amministrative per l'assegnazione del Marchio "Puglia loves family" approvando l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di attribuzione del Marchio da parte degli operatori interessati;
- di aprire i termini per la presentazione delle domande a partire dal 2 maggio 2017 per gli operatori della Macrocategoria Ricettività – Alberghi e macrocategoria Cultura e spettacolo, in particolare cinema teatri, musei ed eventi temporanei;
- 4. che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- 5. che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato all'albo dei provvedimenti istituito presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, www.pariopportunita.regione.puglia.it e su www.family.regione.puglia.it
- sarà integralmente pubblicato sul BURP;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- 6. è composto da n°5 pagine, è adottato in originale.

La DIRIGENTE della Sezione Promozione della Salute e del Benessere Dott.ssa Francesca Zampano DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 26 aprile 2017, n. 463

Marchio "Puglia loves Family" – Costituzione Organismo regionale e Segreteria tecnica per l'attribuzione del marchio Puglia loves family.

La Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione." con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Visti i successivi provvedimenti (D.G.R. 458 dell'8/4/2016; DPGR 304 del 10/5/2016 e DPGR 316 del 17/07/2016) con i quali si definiscono le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, fra cui la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento amministrativo e dal Funzionario istruttore, rileva quanto segue.

PREMESSO CHE

- Con D.G.R. n. 1176 del 24 maggio 2012 è stato approvato il II Piano di Azione per le Famiglie;
- il predetto Piano regionale per le Famiglie si articola in 5 Linee di intervento, tra cui un'azione dedicata all'approvazione del marchio distintivo della Puglia quale territorio amico delle Famiglie e alla creazione dei Distretti Famiglie; la creazione dei Distretti famiglie promuove prassi innovative volte a rendere la Puglia un territorio attrattivo per le famiglie, in un'ottica di leva per lo sviluppo economico, culturale e sociale;
- con D.G.R. n. 2885 del 20 dicembre 2012 è stato approvato il Programma Attuativo per la realizzazione degli interventi in parola, prevedendo, tra l'altro, l'istituzione di un Organismo regionale a composizione variabile che sia responsabile delle definizione degli standard family friendly per i vari settori economici. Tale organismo si prevede sia composto dai funzionari regionali, all'uopo designati dalle rispettive Sezioni di appartenenza, di volta in volta interessate dalla redazione del disciplinare, cui si aggiungono un rappresentante di ANCI Puglia, un rappresentante per ciascuna associazione di categoria del settore per il quale di predispone il Disciplinare, un rappresentante del Forum delle famiglie;

• l'Organismo regionale ha curato tutte le attività propedeutiche all'approvazione dei disciplinari avvenuta con D.G.R. n. 55/2017.

CONSIDERATO CHE

- per la creazione del marchio di attenzione si è reso necessario individuare un soggetto in grado di fornire il servizio di supporto attraverso l'attivazione della procedura telematica di acquisto in economia per la fornitura di beni e servizi mediante procedura negoziata di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006;
- in seguito all'espletamento della gara di appalto, si è provveduto con A.D. n. 644 del 30/06/2016 all'aggiudicazione definitiva alla ditta Lojacono & Tempesta srl di Bari per la realizzazione dei servizi di comunicazione richiesti;
- la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha avviato, quindi, in via preliminare, un percorso collaborativo, con le diverse Sezioni e agenzie regionali nonché con le rappresentanze di categoria finalizzato alla redazione condivisa dei disciplinari settoriali;
- con D.G.R. n. 55 del 31/01/2017 è stato adottato il marchio "Puglia loves family" e, a valle dell'attività di concertazione preliminare, sono stati approvati i primi due disciplinari per la sua attribuzione agli operatori economici appartenenti alla Macrocategoria Ricettività Alberghi e il Disciplinare e alla Macrocategoria Cultura e Spettacolo";
- con A.D. n. 460 del 26 aprile 2017 si è dato avvio all'apertura dei termini per la presentazione delle candidature per l'attribuzione del marchio nei settori "Attività culturali" e "Alberghi";
- si rende pertanto necessario nominare all'interno del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità la Segreteria tecnica dell'Organismo regionale con funzioni di:
 - attività preparatoria alla definizione dei disciplinari da sottoporre all'Organismo regionale;
 - redazione dei provvedimenti amministrativi per l'approvazione dei disciplinari settoriali e l'apertura dei termini di presentazione delle domande;
 - istruzione e valutazione delle domande di attribuzione del marchio pervenute;
 - attività di comunicazione e promozione del marchio sul territorio;
 - controlli in loco per la verifica del possesso effettivo degli standard autocertificati, con il supporto degli enti e degli organismi all'uopo individuati;
 - controlli ex post sul mantenimento degli standard.
- La Segreteria tecnica dell'Organismo regionale per l'attribuzione del marchio regionale "Puglia loves family", quale gruppo di lavoro stabile, sarà costituita da 3 funzionari del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità.
- Alla valutazione delle candidature provvederà l'Organismo regionale a composizione variabile con il supporto tecnico e amministrativo della Segreteria tecnica.

Alla luce di tutto quanto premesso e considerato, si ritiene necessario provvedere alla nomina dei funzionari componenti la Segreteria tecnica dell'Organismo regionale per le attività sopra indicate.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quello già impegnato con A.D. n. 1374 del 7/12/2012 Cap. 781025, risorse vincolate.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di confermare le funzioni assegnate all'Organismo regionale a composizione variabile responsabile della
 definizione degli standard family friendly per i vari settori economici, composto da funzionari regionali,
 all'uopo designati dalle rispettive Sezioni di appartenenza con apposita nota su richiesta del Servizio Minori,
 Famiglie e Pari Opportunità, di volta in volta interessate dalla redazione del disciplinare, cui si aggiungono
 un rappresentante di ANCI Puglia, un rappresentante per ciascuna associazione di categoria del settore, un
 rappresentante del Forum delle famiglie;
- di nominare all'interno del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità, un gruppo di lavoro ristretto, la Segreteria tecnica dell'Organismo regionale con funzioni di:
 - attività preparatoria alla definizione dei disciplinari da sottoporre all'Organismo regionale;
 - redazione dei provvedimenti amministrativi per l'approvazione dei disciplinari settoriali e l'apertura dei termini di presentazione delle domande;
 - istruzione e valutazione delle domande di attribuzione del marchio pervenute;
 - attività di comunicazione e promozione del marchio sul territorio;
 - controlli in loco per la verifica del possesso effettivo degli standard autocertificati con il supporto degli enti e degli organismi all'uopo individuati;
 - controlli ex post sul mantenimento degli standard.
 - di nominare le dott.sse Tiziana Corti, Cristina Sunna e Angela Valerio, quali componenti stabili della Segreteria tecnica dell'Organismo regionale con responsabilità per le attività elencate al punto precedente.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo dei provvedimenti istituito presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it oltre che nei link www.pariopportunita.regione.puglia.it e www.family.regione.puglia.it
- sarà integralmente pubblicato sul BURP;

• sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare Il provvedimento, composto da n° 5 pagine, è adottato in originale.

> La DIRIGENTE Sezione Promozione della Salute e del Benessere Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 aprile 2017, n. 471

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione V bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 05.10.2016 ed il 24.03.2017).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DG
 Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di
 Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed
 è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di
 apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI
 D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento
 nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono
 esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro
 favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi
 provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- con D.D. n. 123 del 3.02.2017, è stato disposto, relativamente alla Misura 5 "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica", di incrementare le risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura per un importo pari ad euro 5.000.000,00=, a valere sulla dotazione del PAR Puglia della specifica Misura, da destinarsi alla indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipa-

zione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattro-centocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattro-cento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 − è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. Il Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinanterisulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di ti-

- rocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0002063 del 20.02.2017 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 28.700.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al quinto bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 05.10.2016 ed il 24.03.2017, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 27.600,00 (euro ventisettemilaseicento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al quinto bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al quinto bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 27.600,00 (euro euro ventisettemilaseicento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al quinto bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.
- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP

della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
- e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 12 pagine in originale, di cui n. 1 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro Dott.ssa Luisa Anna FIORE



SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio V bimestre	Fine V bimestre	CUP	€	N. Mensilità riconosciute
	P				attività formative	attività formative			
1	MWIT517	CLEMENTE	ILENIA	CLMLNI96D69C136Y	03/08/2016	02/10/2016	B57E14002560006	900	2
2	4VNGX68	SICILIANO	DOMENICA	SCLDNC85S65A662U	24/07/2016	23/09/2016	B77E14002210006	900	2
3	RU33BX7	DE TUGLIE	RAMONA	DTGRMN91H41L049N	22/08/2016	21/10/2016	B55F14000400006	900	2
4	D8YCW83	CONSERVA	ALESSIA	CNSLSS90R59E205S	12/06/2016	11/08/2016	B46D14002580006	900	2
5	DAWCPG1	LOTTI	FERDINANDO	LTTFDN87A10B180X	28/08/2016	27/10/2016	B97E14003510006	900	2
6	8FYL148	ADAMS	MANSOUR	DMSMSR87H15Z318Z	21/08/2016	20/10/2016	B97H14009880006	900	2
7	CL52MG3	BARRESI	VITO	BRRVTI87C10A662X	18/10/2016	17/12/2016	B97H14002750006	900	2
8	8WDYEL6	ROSSI	DAVIDE	RSSDVD89M14H501A	01/10/2016	30/11/2016	B37H14008720006	900	2
9	X5L5DT5	BOTTALICO	SIMONE	BTTSMN89A15A662V	16/11/2016	15/01/2017	B97H14007750006	900	2
10	OA67V91	PISCONTI	SUSANNA	PSCSNN90H70L049E	08/12/2016	07/02/2017	B87H14006780006	900	2
11	TLRYDM8	LEACI	MARTINA	LCEMTN94H70C978X	08/12/2016	07/02/2017	B87H14006550006	900	2
12	ZONDGN2	GRECO	MARTA	GRCMRT92E43E506V	15/12/2016	14/02/2017	B87H14008400006	900	2
13	VYTWGL5	D'ADAMO	GIORGIO	DDMGRG95D15E456Y	11/12/2016	10/02/2017	B77H14007770006	900	2
14	XJFJZS2	TESTA	ANTONIO	TSTNTN90D18I158K	13/12/2016	12/02/2017	B77H14007950006	900	2
15	CY3X5W4	SURIANO	VINCENZA	SRNVCN86H60A285H	14/12/2016	13/02/2017	B87H14008150006	900	2
16	7FJSBO7	VITACCA	SARA	VTCSRA90S64C136Y	15/12/2016	14/02/2017	B87H14006130006	900	2
17	C4BHKT1	TESTA	MARIA CRISTINA	TSTMCR93M41I158C	13/12/2016	12/02/2017	B77H14007960006	900	2
18	DTFOR73	LATERZA	MICHELE	LTRMHL93M12A662P	07/12/2016	06/02/2017	B87H14006690006	900	2
19	BWTJ155	TANCREDI	MICHELE	TNCMHL94L04H985D	12/12/2016	11/02/2017	B37H14008120006	900	2
20	FKUR9Q7	VIVA	VIRGINIA	VVIVGN89B63B180U	14/12/2016	13/02/2017	B87H14008190006	900	2
21	HTGHQ88	ALBERGA	GIUSEPPE	LBRGPP92E24E223U	14/12/2016	17/02/2017	B97H14007540006	450	1 (14/12/2016 - 13/01/2017)
22	TPCYEP2	AZZARONE	GUSEPPE	ZZRGPP94H07Z404A	12/12/2016	11/02/2017	B97H14006880006	900	2
23	6KKLC54	SANTAMARIA	ELISABETTA	SNTLBT92P50A662X	12/12/2016	11/02/2017	B47H14004740006	450	1 (12/01/2017 - 11/02/2017)
24	DAN7OJ6	TROVISI	DOMENICO	TRVDNC93D03H096G	12/12/2016	11/02/2017	B47H14004650006	900	2
25	71N10Y2	FUMAROLA	DONATO	FMRDNT94L19L109C	14/12/2016	13/02/2017	B57H14006640006	900	2
26	N4SMCX4	RIGGIO	MARIA GLORIA	RGGMGL90P53E648P	14/12/2016	13/02/2017	B17H14003920006	900	2
27	7Q56GK5	ISSAH	IBRAHIM	SSHBHM97C20Z318J	14/12/2016	13/02/2017	B47H14004220006	900	2
28	5UM9KN2	FIORETTI	ELENA	FRTLNE86T69A662P	07/11/2016	06/01/2017	B87H14004120006	900	2
29	N9PT5U4	CAVALERA	FRANCESCO	CVLFNC95C29B506K	22/05/2016	21/07/2016	B76D14005270006	900	2
30	DXA6DD8	LORUSSO	DOMENICO	LRSDNC93S15A225Y	02/01/2017	01/03/2017	B77H14009210006	600	2
31	OIUSD41	BILAL	HAZRAT	BLLHRT95B21Z236V	16/01/2017	15/03/2017	B87H14009200006	600	2
32	2RFQUS3	MATERA	PAMELA	MTRPML86B66C136Z	17/01/2017	16/03/2017	B57H14008080006	600	2
33	QQDCBN6	LUBELLO	LUCIANO MARIA GABRIELE	LBLLNM87C08B936M	09/01/2017	08/03/2017	B77H14009840006	600	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 28 aprile 2017, n. 472

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione IV bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 15.06.2016 ed il 06.03.2017).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013, la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI
 D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento
 nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono
 esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro
 favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi
 provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori

(organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015, le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- con D.D. n. 123 del 3.02.2017, è stato disposto, relativamente alla Misura 5 "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica", di incrementare le risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura per un importo pari ad euro 5.000.000,00=, a valere sulla dotazione del PAR Puglia della specifica Misura, da destinarsi alla indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attua-

zione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 − è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. Il Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, INPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del

- 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0002063 del 20.02.2017 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 28.700.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al quarto bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 15.06.2016 ed il 06.03.2017, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 42.450,00 (euro quarantaduemilaquattrocentocinquanta/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piatta-

forma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al quarto bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi nonnecessari ovvero il riferimento a datisensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al quarto bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 42.450,00 (euro euro quarantaduemilaquattrocentocinquanta/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al quarto bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
- e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 14 pagine in originale, di cui n. 3 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro Dott.ssa Luisa Anna FIORE



SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Cadiaa	6	Name	Cadina Finanti	Indiata N	Fine IV	CUB	€	N. Barrellin
N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio IV bimestre attività formative	Fine IV bimestre attività formative	CUP	€	N. Mensilità riconosciute
1	D8YCW83	CONSERVA	ALESSIA	CNSLSS90R59E205S	12/04/2016	11/06/2016	B46D14002580006	900	2
2	QBU61T6	ROMANO	AURORA	RMNRRA90A55L049M	31/08/2016	28/09/2016	B47H14003650006	450	1
3	NLJPW03	MOSCATO	ROSALIA	MSCRSL93P68A048B	01/09/2016	30/09/2016	B77H14004890006	450	1
4	J5POSY2	MARCONE	TERESANNA	MRCTSN95H54C983X	01/09/2016	11/10/2016	B57H14004330006	450	1
5	CL52MG3	BARRESI	VITO	BRRVTI87C10A662X	18/08/2016	17/10/2016	B97H14002750006	900	2
6	DJ33VJ5	DIANA	CARMELA	DNICML93B67A662N	31/08/2016	04/10/2016	B97H14004210006	450	1
7	BJKJIQ4	FATONE	FLAVIA	FTNFLV96B67H926V	15/08/2016	14/10/2016	B37H14005950006	450	1 (15/08/2016 – 14/09/2016)
8	CMFVXI5	FINDANNO	NICOLA MICHELE	FNDNLM89E16L273P	01/10/2016	21/10/2016	B77H14006550006	450	1
9	KCVJ9V8	QUARANTA	MARIA ELENA	QRNMLN87B62F842M	30/09/2016	28/10/2016	B47H14003580006	450	1
10	3K4G453	CAUZO	STEFANO	CZASFN96H14D862G	30/09/2016	28/10/2016	B77H14005030006	450	1
11	T2ILNO0	D'ONGHIA	ANGELA	DNGNGL91S43H096V	01/10/2016	31/10/2016	B77H14005120006	450	1
12	W5KW4A7	REGANO	MARIANGELA	RGNMNG90P48A285P	01/10/2016	31/10/2016	B87H14004920006	450	1
13	ADSRTP8	FRANCIOSO	ELISA LUCIA	FRNLLC91T58C424T	23/09/2016	22/10/2016	B37H14007080006	450	1
14	C1CBTV5	RICCIARDELLI	CLAUDIA	RCCCLD95S45L328O	01/10/2016	31/10/2016	B87H14006180006	450	1
15	1VBDJ43	BUONVINO	BARBARA	BNVBBR89S55A285V	01/10/2016	31/10/2016	B87H14004950006	450	1
16	98VIC86	CAVALLIERE	ARCANGELA CARMELA	CVLRNG87H59A669C	01/10/2016	31/10/2016	B97H14004580006	450	1
17	30JT705	LOPARCO	DALILA	LPRDLL91M64F152L	01/10/2016	31/10/2016	B97H14004510006	450	1
18	OMMJUJ5	LEONETTI	MARIALUISA	LNTMLS86H60A285K	01/10/2016	31/10/2016	B87H14004990006	450	1
19	77CD8O8	BRUNO	ERICA	BRNRCE93R51A285W	01/10/2016	30/10/2016	B87H14006140006	450	1
20	NES2061	LA TORRE	ANNA LUCIA	LTRNLC94S60E885I	05/10/2016	04/11/2016	B37H14007330006	450	1
21	QGYAP27	ELIA	ORONZO	LEIRNZ90T15C424E	04/10/2016	04/11/2016	B97H14006950006	450	1
22	S5CF5E4	ANCONA	GABRIELE	NCNGRL90M29E506F	07/10/2016	04/11/2016	B27H14004190006	450	1
23	5GOWSJ9	MACRI'	ERIKA	MCRRKE94P53I549H	06/10/2016	05/11/2016	B37H14006940006	450	1
24	Q8J2FV5	MARTIELLI	DANIELA	MRTDNL90T48A048J	08/10/2016	07/11/2016	B97H14005680006	450	1
25	8928C28	SCONOSCIUTO	SARA	SCNSRA86E60F152M	17/09/2016	05/11/2016	B97H14005800006	450	1 (17/09/2016 – 16/10/2016)
26	KFVD8R5	CONTE	NATASCIA	CNTNSC90S54C983O	31/08/2016	28/09/2016	B97H14004430006	450	1
27	7G0K223	DE LUCA	ALESSANDRA	DLCLSN87C61I119W	12/10/2016	11/11/2016	B87H14005850006	450	1
28	TKBJ7W3	DE LUCA	NATALI'	DLCNTL88D48I119S	15/08/2016	08/11/2016	B57H14002350006	900	2
29	W9HTRR3	PAPPONE	NADIRIA	PPPNDR87H44E205G	05/10/2016	08/11/2016	B97H14004840006	450	1
30	S4DLYN3	DEL VESCOVO	VALERIA	DLVVLR87E54D643S	13/10/2016	11/11/2016	B77H14007480006	450	1
31	F4928F4	GNISCI	FEDERICA	GNSFRC89T45E205G	30/09/2016	28/10/2016	B47H14004020006	450	1
32	TPFH568	MENGA	GIUSEPPE	MNGGPP87C11D643B	18/10/2016	18/11/2016	B77H14007610006	450	1



SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

	2012015	DECO. 4		DOLLARDOSDEO.LSSO.A	0.4/4.0/204.5	04/44/0046	B07114 400000000	450	
33	0QLCQA5	PESOLA	MARIA CARMELA	PSLMCR86B50A662M	04/10/2016	04/11/2016	B97H14008020006	450	1
34	5UM9KN2	FIORETTI	ELENA	FRTLNE86T69A662P	07/09/2016	06/11/2016	B87H14004120006	900	2
35	PE9U2W7	RUOTOLO	ADRIANA	RTLDRN92C57A285B	01/10/2016	30/11/2016	B87H14004940006	900	2
36	2AQXTX0	QUARTA	VALERIA	QRTVLR87P54B506V	02/11/2016	01/12/2016	B87H14009230006	300	1
37	OA67V91	PISCONTI	SUSANNA	PSCSNN90H70L049E	08/10/2016	07/12/2016	B87H14006780006	900	2
38	TLRYDM8	LEACI	MARTINA	LCEMTN94H70C978X	08/10/2016	07/12/2016	B87H14006550006	900	2
39	W0FN056	LACORTE	SERENA	LCRSRN89D59G187P	11/10/2016	18/11/2016	B47H14005060006	450	1
40	U556WU5	DE SANTIS	VALENTINA	DSNVNT92E44I119Y	01/10/2016	10/11/2016	B27H14004030006	450	1
44	400/500/2	CAMPANELLA	CINACNIA	Th ADCA ANO AN AFOD CADD	11/10/2016	10/12/2016	D77114 4000200000	450	
41	4OX5PY3	TEMPESTA	SIMONA	TMPSMN91M59D643R	11/10/2016	10/12/2016	B77H14006360006	450	1 (11/10/2016 –
									10/11/2016)
42	Y60ISX0	LEONE	GRAZIA	LNEGRZ85T69A669Q	12/10/2016	09/12/2016	B17H14004060006	450	1
									(12/10/2016 –
43	VYTWGL5	D'ADAMO	GIORGIO	DDMGRG95D15E456Y	11/10/2016	10/12/2016	B77H14007770006	900	11/11/2016) 2
44	XJFJZS2	TESTA	ANTONIO	TSTNTN90D18i158K			B77H14007770006 B77H14007950006	450	1
44	XJFJZ52	TESTA	ANTONIO	1211/1/1900/1911/28/	13/10/2016	12/12/2016	B//H1400/950006	450	(13/10/2016 –
									12/11/2016)
45	C4BHKT1	TESTA	MARIA CRISTINA	TSTMCR93M41I158C	13/10/2016	12/12/2016	B77H14007960006	900	2
46	8N5XAL3	MARINELLI	MARIA TERESA	MRNMTR91L58L109Y	14/10/2016	15/12/2016	B57H14006520006	450	1
									(14/10/2016 –
47	71N10Y2	FUMAROLA	DONATO	FMRDNT94L19L109C	14/10/2016	12/12/2016	DE7111 400CC 4000C	900	13/11/2016)
					14/10/2016	13/12/2016	B57H14006640006		
48	LCH35V3	PURGATORIO	SARA	PRGSRA88P43A662Y	05/10/2016	29/11/2016	B97H14008180006	450	1 (05/10/2016 –
									04/11/2016)
49	7FJSBO7	VITACCA	SARA	VTCSRA90S64C136Y	15/10/2016	14/12/2016	B87H14006130006	900	2
50	CY3X5W4	SURIANO	VINCENZA	SRNVCN86H60A285H	14/10/2016	13/12/2016	B87H14008150006	900	2
51	BWTJ155	TANCREDI	MICHELE	TNCMHL94L04H985D	12/10/2016	11/12/2016	B37H14008120006	900	2
52	7Q56GK5	ISSAH	IBRAHIM	SSHBHM97C20Z318J	14/10/2016	13/12/2016	B47H14004220006	900	2
53	FKUR9Q7	VIVA	VIRGINIA	VVIVGN89B63B180U	14/10/2016	13/12/2016	B87H14008190006	900	2
54	TPCYEP2	AZZARONE	GUSEPPE	ZZRGPP94H07Z404A	12/10/2016	11/12/2016	B97H14006880006	900	2
55	DAN7OJ6	TROVISI	DOMENICO	TRVDNC93D03H096G	12/10/2016	11/12/2016	B47H14004650006	900	2
56	6KKLC54	SANTAMARIA	ELISABETTA	SNTLBT92P50A662X	12/10/2016	11/12/2016	B47H14004740006	900	2
57	VSVX3F3	LUCACI	AURELIA	LCCRLA85S50Z129S	16/11/2016	19/12/2016	B87H14008900006	300	1
58	8FYL148	ADAMS	MANSOUR	DMSMSR87H15Z318Z	21/06/2016	20/08/2016	B97H14009880006	900	2
59	AQCXMP6	STANO	ANDREA	STNNDR85P18A662F	15/10/2016	15/12/2016	B97H14007510006	450	1
									(15/10/2016 –
									14/11/2016)
60	KH1PRO4	DI CILLO	RICCARDA	DCLRCR90E56A285Y	14/10/2016	13/12/2016	B47H14004700006	450	1
									(14/10/2016 – 13/11/2016)
61	CS7I5C7	TIENE	NOEMI	TNINMO96B59D643R	30/11/2016	30/12/2016	B77H14010040006	300	1
			l		l .	L	<u> </u>		1



SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

62	HJN58N3	SPICCHIARELLI	ADELE	SPCDLA86B59B180W	14/10/2016	29/12/2016	B87H14006790006	900	2
63	DXA6DD8	LORUSSO	DOMENICO	LRSDNC93S15A225Y	02/11/2016	01/01/2017	B77H14009210006	600	2
64	2RFQUS3	MATERA	PAMELA	MTRPML86B66C136Z	17/11/2016	16/01/2017	B57H14008080006	600	2
65	N4SMCX4	RIGGIO	MARIA GLORIA	RGGMGL90P53E648P	14/10/2016	13/12/2016	B17H14003920006	900	2
66	8WDYEL6	ROSSI	DAVIDE	RSSDVD89M14H501A	01/08/2016	30/09/2016	B37H14008720006	900	2
67	BYKPFD9	SILVESTRI	PIETRO	SLVPTR88T09L049W	30/11/2016	29/01/2017	B27H14007030006	600	2
68	DTFOR73	LATERZA	MICHELE	LTRMHL93M12A662P	07/10/2016	06/12/2016	B87H14006690006	900	2
69	QQDCBN6	LUBELLO	LUCIANO MARIA GABRIELE	LBLLNM87C08B936M	09/11/2016	08/01/2017	B77H14009840006	600	2
70	N9PT5U4	CAVALERA	FRANCESCO	CVLFNC95C29B506K	22/03/2016	21/05/2016	B76D14005270006	900	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 aprile 2017, n. 86 Società "NICOLAS S.r.I." di Bari. Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e del parere favorevole di compatibilità per n. 1 Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto in Valenzano alla Via Bari n. 90.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

in Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private" prevede all'art. 3 "Il Gruppo- appartamento, ovvero struttura residenziale socio-riabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo".

Con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 15/01/2015 il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Valenzano (BA) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Gruppo Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) per n. 3 posti letto da ubicare in Valenzano alla Via Bari n. 90, gestito dalla "Società NICOLAS Srl" con sede in Bari alla Via Napoli n. 333/P, il cui Legale Rappresentante è il Dott. Nicola Dellino.

Con Determinazione Dirigenziale n. 96 del 26/04/2016, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 s.m.i., la Sezione PAOSA ha rilasciato alla Società "NICOLAS S.r.I." l'autorizzazione all'esercizio del

predetto Gruppo Appartamento.

Con *PEC* del 28/03/2017, acquisita con prot. n. AOO_151/3353 del 30/03/2017, il legale rappresentante della Società "NICOLAS S.r.l." ha comunicato a questa Sezione che:

"In relazione alla concessa autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49 comma 1 della L.R. 19/2006 e degli artt. 36 e 63 del R.R. 4/2007 per la struttura socio assistenziale gestita dalla Nicolas srl, denominata Caterina Due e ubicata in Valenzano alla via Bari 90, la scrivente società Nicolas srl con la presente chiede la cessazione della autorizzazione sanitaria all'esercizio ai sensi dell'art. 8 comma 3 L.R. 8/2004 per il gruppo Appartamento sopra indicato. Tanto, al fine di rendere pienamente efficace e operativa la suddetta nuova autorizzazione al funzionamento concessa in data 28/03/2017 dal Comune di Valenzano Divisione III- Area Servizi alla Città.", allegandovi copia della predetta Determinazione Registro Interno n. 116 del 24/03/2017- Repertorio Generale n. 273 del 28/03/2017 con cui il Responsabile della Divisione III - Area Servizi alla Città del Comune di Valenzano ha autorizzato al funzionamento, "ai sensi dell'art. 49, comma 1 della legge regionale 10 luglio 2006, la seguente struttura rivolta ad Anziani GRUPPO APPARTAMENTO (art. 63 Reg. R. n. 4/2007) in quanto è in possesso dei requisiti comuni di cui all'art. 63 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e successive modifiche ed integrazioni:

Sede Operativa:

GRUPPO APPARTAMENTO

Denominato "CATERINA DUE"

Ubicata in VALENZANO (BA) in VIA BARI n. 90 - CAP 70010

Ente titolare: NICOLAS S.R.L.

Sede legale: VIA NAPOLI N. 333/P - CAP 70123 - BARI".

P. IVA 07336900720

Legale Rappresentante: DELLINO NICOLA

Tipologia: GRUPPO APPARTAMENTO (ART. 63 Reg. R. n. 4/2007)

Capacità ricettiva: numero 6 utenti

Natura giuridica: PRIVATA

(...)".

Per quanto sopra;

visto l'art. 10 (*Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio*) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., il quale, al comma 3, stabilisce che:

"L'autorizzazione decade nei casi di:

(...)

b) rinuncia del soggetto autorizzato;

(...).";

si propone:

- di dichiarare decaduta l'autorizzazione all'esercizio rilasciata alla Società "NICOLAS S.r.I." di Bari con Determinazione Dirigenziale n. 96 del 26/04/2016 della Sezione PAOSA, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 s.m.i., per n. 1 Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto ubicato in Valenzano alla Via Bari n. 90;
- di dichiarare conseguentemente decaduto anche il relativo parere favorevole di compatibilità espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 4 del 15/01/2015 del Servizio PAOSA.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità (Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

DETERMINA

- di dichiarare decaduta l'autorizzazione all'esercizio rilasciata alla Società "NICOLAS S.r.l." di Bari con Determinazione Dirigenziale n. 96 del 26/04/2016 della Sezione PAOSA, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 s.m.i., per n. 1 Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto ubicato in Valenzano alla Via Bari n. 90;
- di dichiarare conseguentemente decaduto anche il relativo parere favorevole di compatibilità espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 4 del 15/01/2015 del Servizio PAOSA;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Società NICOLAS S.r.l, Via Napoli n. 333/P, Bari;
 - al Comune di Valenzano Divisione III Area Servizi alla Città;
 - al Direttore Generale dell'ASL BA;
 - al Direttore del DSM ASL BA.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;

- f) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO (Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 aprile 2017, n. 88

Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus di Bari. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed accreditamento istitu-zionale, ai sensi degli artt. 8, comma 3 e 29, comma 6-ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 s.m.i., di un Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) sito in Triggiano (BA) alla Via Gramsci nn. 37-41.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 — Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale; Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 — Conferimento incarico di posizione organizzativa; Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale — MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 — "Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private" prevede all'art. 4 "Il Centro diurno, aperto per almeno 8 ore al giorno per sei giorni settimanali, svolge funzioni terapeutico - riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero".

La L.R. n. 8 del 28/05/2004 e s.m.i., ad oggetto "Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private", prevede:

- all'art. 3, lettera c), punto 4) che la Regione con Determinazione Dirigenziale provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie;
- all'art. 5, comma 1, lett. a), punto 3), sub. 33 che i trasferimenti in altra sede delle strutture già autorizzate rientrino nel regime autorizzativo previsto per la realizzazione di nuove strutture;
- all'art. 8, comma 3 che "alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), numero 1.1.", tra cui quella in oggetto del presente provvedimento.

Inoltre, la medesima L.R. n. 8/2004 disponeva, all'art. 29, comma 4 bis che "Le strutture e i professionisti autorizzati e/o transitoriamente accreditati, individuati in applicazione dei fabbisogni determinati dai regolamenti regionali di cui all'art.3, in caso di necessità di adeguamento ai requisiti strutturali di cui al regolamento regionale 13 genn. 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie), sono autorizzati al trasferimento definitivo e/o alla realizzazione di nuove strutture nell'ambito della stessa AUSL, secondo le vigenti procedure autorizzative. Il trasferimento non comporta la sospensione né la revoca dell'accreditamento transitorio, che deve intendersi valido ed efficace fino all'acquisizione dell'accreditamento istituzionale. (...)".

Il R.R. n. 18 del 30/7/2009 ha ulteriormente specificato il predetto disposto normativo disponendo, all'art. 1, comma 2, quanto segue:

"Le strutture e i professionisti che intendono effettuare il trasferimento definitivo e/o la realizzazione di nuove strutture, devono assicurare, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, che:

- 1. Il trasferimento definitivo e/o la nuova realizzazione deve avvenire nell'ambito dello stesso territorio coincidente con quello del Distretto Socio Sanitario;
- 2. Il trasferimento può aver luogo con preavviso non inferiore a giorni sessanta;

Il trasferimento definitivo e/o la realizzazione di nuove strutture al di fuori dell'ambito territoriale coincidente con il Distretto Socio sanitario può essere effettuato solo previa acquisizione di apposita autorizzazione da parte della Regione Puglia, su parere dell'Azienda Sanitaria locale competente, analizzati i requisiti di fabbisogno distrettuale.".

L' art. 12 della L.R. n. 4/2010 prevede, ai commi 2 e 3, rispettivamente:

- che tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie private diverse da quelle ospedaliere e ambulatoriali, che alla data del 31/12/2012 abbiano superato positivamente la fase del provvisorio accreditamento di cui all'art. 36 della L.R. n. 10/2007, a partire dal 1° gennaio 2013 accedono alla fase dell'accreditamento istituzionale, purché in possesso dei requisiti strutturali e tecnologici di cui al regolamento regionale 3/2005;
- che l'accesso alla fase di accreditamento istituzionale di cui al comma 2 avviene previa presentazione di apposita istanza contenente l'autocertificazione, resa ai sensi di legge, circa il possesso dei requisiti strutturali e tecnologici previsti dal Reg. reg. n. 3/2005.

La L.R. n. 14 del 17/06/2013 ha apportato modifiche *e* integrazioni alla L.R. n. 8/2004 in materia di trasferimento definitivo in altra sede di strutture sanitarie e socio sanitarie autorizzate e/o accreditate, tra l'altro abrogando i sopra citati R.R. n. 18 del 30/07/2009 e comma 4bis dell'art. 29 della L.R. n. 8/2004, ma stabilendo altresì, con l'inserimento al medesimo art. 29 della L.R. n. 8/2004 del comma 6 ter, che:

"Le procedure di trasferimento definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie ancora in corso alla data dell'entrata in vigore del presente comma, restano disciplinate dalle norme previgenti in materia. L'accreditamento nella nuova sede in occasione delle suddette procedure non costituisce nuovo accreditamento anche ai sensi e per gli effetti del comma 32 dell'articolo 3 della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40 (...)".

Successivamente, la legge n. 15 del 27/2/2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative", all'art. 7 (Proroga di termini in materia di salute), ha inserito il comma 1-bis, il quale dispone che "All'articolo 1, comma 796, lettera t), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole da: «; le regioni provvedono ad adottare provvedimenti» fino alla fine della lettera sono sostituite dalle seguenti: «; le regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 31 ottobre 2014 cessino gli accreditamenti provvisori di tutte le altre strutture sanitarie e socio-sanitarie private, nonché degli stabilimenti termali come individuati dalla legge 24 ottobre 2000, n. 323, non confermati dagli accreditamenti definitivi di cui all'articolo 8-quater, comma 1, del decreto legislativo n. 502 del 1992. (...)".

Il Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus di Bari , con nota prot. n. 84 del 6/8/2007, ha presentato al Settore Programmazione e Gestione Sanitaria (PGS) istanza ad oggetto "Domanda per l'accreditamento istituzionale di struttura sanitaria operante in regime di transitorio accreditamento ai sensi della Legge 724/94" per un Centro Diurno ubicato in Triggiano alla Via S. D'Acquisto n. 14 (n. 8, n.d.r.), allegandovi, tra l'altro:

- copia della Deliberazione n, 2514 del 6/8/99, già agli atti del Servizio Accreditamenti, con cui il D.G. della ex AUSL BA/4 ha preso atto della riorganizzazione delle strutture convenzionate con i diversi Enti gestori per l'adeguamento alle disposizioni della D.C.R. n. 244/1997, indicando nell'allegato 3, tra le strutture gestite dalla Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. - Onlus di Bari, n. 1 Centro Diurno;
- copia della Deliberazione n. 887 del 14/4/2000, ad oggetto "Impegno di spesa, per l'Assistenza Psichiatrica per infermi di mente in Strutture Riabilitative convenzionate con l'AUSL BA/4 e provvisoriamente accreditate ai sensi dello DCR n° 244/97. Anno 2000.", con la quale il D.G. della ex AUSL BA/4, "(...) Premesso che le deliberazioni G.R. n° 135 del 19/2/98, n° 3841 dell'1/10/98 e n° 313 del 15/4/99 concernenti gli adempimenti ai fini dell'accreditamento delle strutture pubbliche e private (...) accreditano allo stato attuale le strutture convenzionate con le AA.UU.SS.LL. in attesa della emanazione delle disposizioni regionali amministrative sia in ordine alle procedure per l'accreditamento sia in ordine all'adozione delle rette per tipologia di struttura", ha confermato il rapporto convenzionale con le strutture ivi indicate, tra le quali il Centro Diurno ubicato in Via Salvo D'Acquisto n. 8 gestito dalla Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus di Bari, inserito nell'allegato 2 della predetta Deliberazione.

La struttura in oggetto, pertanto, risultava autorizzata all'esercizio nella sede di Via Salvo D'Acquisto n 8 ai sensi dell'art. 29, comma 5-bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. "Le strutture di cui al R.R. n. 7/2002 che hanno operato in regime di convenzione con le unità sanitarie locali (USL), sullo scarto di atti autorizzativi di quest'ultime, in conformità alla programmazione definito dai dipartimenti di salute mentale, devono essere considerate, a tutti gli effetti, autorizzate all'esercizio dell'attività."], nonché accreditata transitoriamente ai sensi della L. n. 724/94.

Pertanto, con nota prot. n. 24/4860/2 del 12/11/2008 il Servizio PGS ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA di effettuare sopralluogo presso la sede del Centro Diurno in Via Salvo D'Acquisto n. 8, finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. per l'accreditamento istituzionale.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, unitamente al Dirigente Medico incaricato, con nota prot. n. 2340 del 17/06/2010, comunicava al Settore PGS di aver rilevato la non conformità della struttura ai requisiti strutturali di cui al citato Regolamento ed esprimeva il seguente parere:

"(...) si comunicano le risultanze degli accertamenti eseguiti da questo Dipartimento e finalizzati all'accreditamento istituzionale del Centra Diurno "CSISE" con sede operativa in Triggiano (BA) alla Via S. D'Acquisto n. 8. Dalle verifiche operate presso la struttura in oggetto è emerso che la superficie della struttura (mq 228) è inferiore alla superficie minimo indicata in metri 250/300 dal R.R. n. 3/2005. Sono state inoltre rilevate le seguenti non conformità: (...) Conclusioni Per quanto sopra si ritiene che il Centro Diurno "C.S.I.S.E" con sede operativa in Triggiano (BA) alla Via S. D'Acquisto n. 8, NON possiede i requisiti previsti dal R.R. n. 7/2002 e gli ulteriori requisiti generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 per essere accreditato istituzionalmente.".

Con Determinazione Dirigenziale n. 269 del 14/07/2010, il Dirigente del Servizio PGS, sulla base del sopra riportato parere negativo espresso dal Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ha respinto l'istanza di accreditamento istituzionale inoltrata dalla Società Cooperativa C.S.I.S.E Onlus di Bari il 06/08/2007 per la predetta struttura.

Successivamente, la Società Cooperativa, con istanza del 07/10/2010, proponeva al Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., formale istanza di riesame del diniego di accreditamento istituzionale del predetto Centro Diurno.

Con nota prot. n. A00-081/5360/Coord del 19/11/2010 il Dirigente del Servizio PGS ha rinnovato l'incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ad effettuare sopralluogo presso il Centro Diurno in oggetto, finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. per l'accreditamento istituzionale. Con nota prot. n. 1398 del 05/04/2011 il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha confermato il mancato possesso dei requisiti previsti dal R.R. n. 7/2002 e dal R.R. n. 3/2005 per l'accreditamento della struttura.

Pertanto, il Presidente della Giunta Regionale, con D.P.G.R. n. 704 del 04/07/2011, ha adottato il decreto di diniego, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. b) 1) e art. 26 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., dell'accreditamento istituzionale del Centro Diurno sito in Triggiano (BA) alla Via Salvo d'Acquisto n. 8.

Successivamente, il legale rappresentante della Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus:

- con note prott. nn. 185 del 30/12/2011 e 58 del 18/06/2012, ha chiesto all'Assessorato Politiche della Salute della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 29, comma 4 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e dell'art. 1 del R.R. n. 18/2009, di trasferire il Centro Diurno sito in Triggiano dalla Via Salvo d'Acquisto nn. 6-8 alla Via Gramsci nn. 37-41;
- con istanza prot. n. 106 del 14/12/2012, ad oggetto "Domanda per l'accreditamento istituzionale di struttura sanitaria operante in regime di transitorio accreditamento ai sensi della Legge 724/94, struttura trasferita ai sensi dell'art. 1 del R.R. n. 18/2009", ha chiesto all'Assessorato Politiche della Salute il rilascio dell'accreditamento istituzionale del Centro Diurno sito in Triggiano, alla Via Gramsci nn. 37-41, dichiarando che la struttura è "Autorizzata all'esercizio delle attività sanitarie ai sensi dell'art. 29, comma 5 bis della LR 8/2004 e successive modifiche ed integrazioni (...) è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal Regolamento n. 3 del 13/01/2005. (...) è in possesso dei requisiti ulteriori in conformità a quanto richiesto dal Regolamento n. 3 del 13/01/2005 (...) " ed allegandovi, tra l'altro, l'Autorizzazione Sanitaria n° 011/12 dell'11/12/2012 rilasciata dal Comune di Triggiano, con la quale il Sindaco del predetto Comune, ritenendosi erroneamente competente per il rilascio di autorizzazione all'esercizio, ha autorizzato l'apertura del "Centro Diurno CSISE" nella nuova sede di Via Gramsci nn. 37-41.

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00_151/5489 del 27/05/2016 trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, al Sindaco del Comune di Triggiano ed al legale rappresentante della Cooperativa Sociale C.5.I.S.E. Onlus, la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ha comunicato quanto segue:

"(...) considerato:

- che l'art. 29, comma 4 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede che "Le strutture e i professionisti autorizzati e/o transitoriamente accreditati, individuati in applicazione dei fabbisogni determinati dai regolamenti regionali di cui all'art.3, in caso di necessità di adeguamento ai requisiti strutturali di cui al regolamento regionale 13 genn. 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie), sono autorizzati al trasferimento definitivo e/o alla realizzazione di nuove strutture nell'ambito della stessa AUSL, secondo le vigenti procedure autorizzative. Il trasferimento non comporta la sospensione né la revoca dell'accreditamento transitorio, che deve intendersi valido ed efficace fino all'acquisizione dell'accreditamento istituzionale. (...)";
- che la R.R. n. 18 del 30/07/2009, applicabile alla data (30/12/2011) di comunicazione del trasferimento dal-

la sede di Via Salvo D'Acquisto n. 8 in Triggiano alla sede di Via Gramsci nn. 37-41 in Triggiano nel disporre, tra l'altro, che "Il trasferimento può aver luogo con preavviso non inferiore a giorni sessanta", ha comunque "fatto salvo quanto prevista dalla normativa vigente";

- che la normativa, già vigente alla medesima data, prevede ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a), punto 3), sub. 3.3 della L.R. n. 8/2004 e che i trasferimenti in altra sede delle strutture già autorizzate rientrino nel regime autorizzativo previsto per la realizzazione di nuove strutture e che, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. "Alla Regione compete il rilascia dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), numero 1.1.";
- che la Cooperativa Sociale C.SI.S.E. Onlus ha trasferita, nell'ambita del Comune di Triggiano, il Centro Diurno dalla sede di Via Salva D'Acquista nn. 6-8, autorizzata ai sensi dell'art. 29, comma 5 bis della L.R. 28/5/2004 n. 8 e s.m.i.(...), alla nuova sede di Via Gramsci nn. 37-41, in assenza della prevista autorizzazione alla realizzazione per trasferimento da parte del Comune e della successiva autorizzazione all'esercizio per trasferimento (previa verifica dei requisiti nella nuovo sede) da parte della Regione;
- che, nonostante quanto sopra, si ritiene di non dover avviare il procedimento di chiusura della struttura in ai sensi dell'art. 15, comma 1 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. in quanta, oltre ad essere stata rilasciata dal Comune (pur non competente) l'autorizzazione sanitaria per l'apertura del Centro Diurno, detto trasferimento è stato di fatto portato a conoscenza della Regione sin dal 14/12/2012, data dell'istanza di accreditamento inoltrata all'Assessorato Politiche della Salute della Regione Puglia, ed, inoltre, la Cooperativa Sociale ha continuata ad esercitare l'attività nella nuova sede in vigenza di accordi contrattuali con la ASL BA;
- che, peraltro, è necessario sia procedere alla verifica dei requisiti minimi ed ulteriori ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e dell'accreditamento, che al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento da parte del Comune;
- che, pur trattandosi di procedura di trasferimento di fatto già in corso alla data di entrata in vigore del citato comma 6 ter, aggiunta dalla L.R. n. 14/2013 all'art. 29 della L.R. n. 8/2004, si ritiene sia comunque applicabile l'art. 28 bis, comma 5 della L.R. n. 8/2004, il quale prevede che: "La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento";
- si invita il legale rappresentante della Cooperativo Sociale CS/SE. Onlus a trasmettere alla scrivente Sezione l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento del Centro Diurna, nell'ambita del Comune di Triggiano, dalla Via Salvo D'Acquisto nn. 6-8 alla Via Gramsci nn. 37-41 (")"; a tal riquardo:
 - considerato che la predetta Autorizzazione Sanitaria n° 011/12 per l'apertura di un Centro Diurno Psichiatrico è stata rilasciata dal Sindaco del Comune di Triggiano sulla base di presupposti urbanistico-edilizi (...) che sembrano contenere quelli necessari per l'autorizzazione alla realizzazione (per trasferimento);
 - trattandosi di trasferimento nell'ambito dello stessa Comune, per cui il Comune di Triggiano potrà rilasciare l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento senza acquisire la verifica di compatibilità da parte della Regione, in quanta si dà per acquisita la rispondenza al fabbisogno aziendale;
- si ritiene che il Comune di Triggiano possa formalmente rilasciare "ora per allora" l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento della struttura in Via Gramsci nn. 3741;
 - nelle more della trasmissione del predetto provvedimento comunale di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento del Centro Diurno, si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ad effettuare con urgenza idonea sopralluogo presso il Centro Diurna sito in Triggiano (BA) alla Via Gramsci nn. 37.41, finalizzata alla verifica dei requisiti minimi ed ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento istituzionale nella predetta sede (...)".

Con *PEC* del 29/07/2016 il legale rappresentante della Cooperativa Sociale CS.I.S.E. Onlus di Bari ha trasmesso alla scrivente Sezione la Determinazione n. 760 del 27/07/2016 con cui il Responsabile del Settore Polizia Locale — Sviluppo e Ambiente — Sicurezza Sociale e Cultura del Comune di Triggiano ha autorizzato la realizzazione per trasferimento, nell'ambito comunale, della struttura riabilitativa psichiatrica semiresidenziale, con dotazione di n. 20 posti, denominata "Centro Diurno CSISE", dalla Via Salvo D'Acquisto nn. 6/8 alla Via Gramsci n. 37/41.

Con nota prot. *n.* 065690/16 dell'11/11/2016 il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha comunicato alla scrivente Sezione quanto segue:

"Facendo seguito alla nota indicata in oggetto, con la quale la Regione Puglia — Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Sociale — Servizio Accreditamenti, ha delegato questo Dipartimento di Prevenzione — Servizio di Igiene Sanità Pubblica a eseguire gli accertamenti finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori ai fini del rilascio dell'accreditamento Istituzionale alla struttura Sanitaria sopra indicata per CENTRO DIURNO (...) in data 26 ottobre u.s. è stato effettuato idoneo sopralluogo nonché la valutazione di atti e documenti previsti dalla L. R. 08/2004 e s.m.i., dal R.R. 03/2005 e s.m.i. Esaminata la documentazione acquisita, ivi compresa quella integrativa inviata mezza PEC in data 11.11.2016, a conclusione del procedimento:

- Visto l'esito dei controlli eseguiti;
- Esaminati gli atti presentati;

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per il rilascio dell'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE: - CENTRO DIURNO".

Denominazione: CENTRO DIURNO C.S.I.S.E.
Titolare COOP. SOCIALE C.S.I.S.E. ONLUS

Legale rappresentante ANNAMARIA MAFFEl
Sede Legale VIA G. PETRONI 35/E - BARI

Sede operativa VIA GRAMSO 37/41 -70019 TRIGGIANO

Attività CENTRO DIURNO Psichiatrica

Ricettività 20 utenti Natura giuridica Privato

Direttore Sanitaria della Struttura, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 08/2004 e s.m.i. Dr. PAOLO DE LUCA

nato MESAGNE II 24.04.1973

residenza

laurea in MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA BARI - 07.07.2005 specializzazione in PSICHIATRIA UNIVERSITA` BARI —27.10.2009

Abilitazione professione 2006/1

Iscrizione albo/ordine BRINDISIn° 2946— 09.03.2006 (...)".

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di rilasciare alla Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus di Bari il cui legale rappresentante è Annamaria Maffei, ai sensi degli artt. 8, comma 3 e 29, comma 6-ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed il contestuale accreditamento istituzionale del Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti denominato "CENTRO DIURNO CSISE", nella sede di Triggiano (BA) alla Via Gramsci nn. 37-41, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Paolo De Luca, nato a Mesagne il 24/04/1973, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Coop. Sociale C.S.I.S.E. ON-LUS è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n_ 8/2004, "La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende USL o corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo";
- il mantenimento dell'accreditamento è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m...

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

DETERMINA

- di rilasciare alla Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus di Bari il cui legale rappresentante è Annamaria Maffei, ai sensi degli artt. 8, comma 3 e 29, comma 6-ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed il contestuale accreditamento istituzionale del Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti denominato "CENTRO DIURNO CSISE", nella sede di Triggiano (BA) alla Via Gramsci nn. 37-41, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Paolo De Luca, nato a Mesagne il 24/04/1973, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, con la precisazione che:
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Coop. Sociale C.S.I.S.E. ON-LUS è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 8/2004, "La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende USL a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori dei contratti stipu-

lati ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreta legislativo";

- il mantenimento dell'accreditamento è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus, Via Giulio Petroni n. 35/E, Bari;
 - al Direttore Generale dell'ASL BA;
 - al Direttore del DSM ASL BA;
 - al Sindaco del Comune di Triggiano (BA).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematica (ove disponibile);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità della Regione Puglia,
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.
- h) Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 3 del D.P.G.R. n. 161 del 22/2/2008, viene pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Il Dirigente della Sezione SGo (Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 aprile 2017, n. 58

ID Servizio VIA/VIncA VIA0067 - Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto dei "Lavori di sistemazione, ammodernamento, e manutenzione straordinaria della rete viaria provinciale di Taranto relativa all'aeroporto di Grottaglie" – Comune di Grottaglie. Proponente: Provincia di Taranto.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VIncA

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art. 1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

La Provincia di Taranto, con nota prot. n. 19573 del 26/03/2014 acquisita al prot. del Servizio Ecologia (adesso Sezione Autorizzazioni Ambientali) al n. AOO_089/3260 del 31/03/2014, ha trasmesso la documentazione progettuale inerente l'intervento in oggetto, al fine di avviare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Con nota prot. n. AOO_089/12513 del 15/12/2014, l'Ufficio (adesso Servizio) VIA-VINCA ha richiesto alla Provincia di Taranto alcuni documenti integrativi al fine di regolarizzare l'istanza trasmessa.

Con nota prot. n. AOO_089/12247 del 14/09/2015, il Servizio VIA-VINCA ha sollecitato la Provincia di Taranto a trasmettere quanto richiesto entro un termine di 30 giorni, decorsi i quali l'istanza sarebbe stata definitivamente archiviata.

Con note prot. n. 49625 del 14/10/2015, acquisita al prot. n. AOO_089/14104 del 16/10/2015 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e prot. n. 51018 del 21/10/2015, acquisita al prot. n. AOO_089/14926 del 05/11/2015 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Provincia di Taranto ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.

L'avviso di deposito degli elaborati è stato pubblicato, dal proponente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 131 del 08/10/2015.

Con nota prot. n. AOO_089/15915 del 25/11/2015 il Servizio VIA/VINCA ha dato avvio al Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA in oggetto, convocando contemporaneamente la prima Conferenza di Servizi per il giorno 09/12/2015.

Con nota prot. 13663 del 27/11/2015, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/16356 del 02/12/2015, il Comando provinciale Vigili del Fuoco di Taranto ha comunicato che, qualora si tratti di attività soggetta ai controlli di Prevenzione Incendi, l'Ente dovrà attivare presso lo stesso Comando le procedure previste dal D.P.R. 151/2011, e pertanto non parteciperà ai lavori delle Conferenze di Servizi.

Con nota prot. 10281 del 04/12/2015, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/16572 del 09/12/2015, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Puglia Bari ha comunicato alle Soprintendenze competenti per provincia, delegate ad esprimersi in merito ai procedimenti di assoggettabilità a VIA, di rispondere direttamente all'Autorità competente.

Con nota prot. 17269 del 09/12/2015, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/16603 del 09/12/2015, l'Autorità di Bacino della Puglia ha richiesto, per poter esprimere il parere di competenza, di aggiornare la perimetrazione utilizzata come base cartografica e di coordinare il progetto con quello, insistente sulle stesse aree, del Commissario Delegato per l'emergenza idrogeologica, identificato con codice Rendis TA072A10.

Con nota prot. AOO_148/3122 del 09/12/2015, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/16632 del 09/12/2015, la Regione Puglia - Sezione Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti ha evidenziato che non sussistono interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza e che l'intervento risulta in linea con la politica regionale orientata a valorizzare il sistema logistico dello Jonio, essendo coerente anche rispetto agli scenari e direttive contenute nel revisionando Piano Operativo di Attuazione 2015-2019 adottato con DGR n. 676 del 02/04/2015.

In data 09/12/2015 si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Servizi. Il verbale della stessa è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/16942 del 15/12/2015, congiuntamente ai succitati pareri alla data pervenuti.

Con nota prot. 7095 del 03/12/2015, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/16830 del 14/12/2015, il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara ha rilevato la presenza di interferenze con parti di impianti irrigui esistenti in zona di proprietà del Pubblico Demanio gestiti dal Consorzio.

Con nota prot. 7584 del 17/12/2015, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/17469 del 24/12/2015, il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, in riferimento a quanto riferito dal progettista durante la Conferenza di Servizi e all'avvenuta risoluzione delle interferenze del progetto con le condotte idriche gestite dal Consorzio, ha voluto sottolineare che il Servizio Ingegneria Consortile non è a conoscenza di avvenuti contatti con i progettisti per la risoluzione delle interferenze e che lo stesso Consorzio non ha formulato prescrizioni in merito o rilasciato autorizzazioni o nulla osta.

Con nota prot. n. AOO_089/2539 del 26/02/2016 il Servizio VIA/VINCA ha trasmesso alla Provincia di Taranto le due citate note del Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara per il dovuto riscontro da parte dell'ente provinciale.

In data 29/02/2016 il Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale ha esaminato il progetto e ha richiesto documentazione integrativa. Con nota prot. n. AOO_089/2744 del 03/03/2016, il Servizio VIA/VINCA ha trasmesso alla Provincia di Taranto la richiesta di integrazioni del Comitato Regionale per la VIA.

Con nota prot. 15514/P del 31/03/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/4241 del 05/04/2016, la Provincia di Taranto ha trasmesso la documentazione integrativa richiestain formato digitale.

Con nota prot. 17233/P del 11/04/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/4775 del 14/04/2016, la Provincia di Taranto ha trasmesso in formato cartaceo la documentazione integrativa richiesta.

Con nota prot. n. AOO_089/5020 del 21/04/2016, il Servizio VIA/VINCA ha comunicato al Comitato VIA e, per conoscenza, a tutti gli Enti convocati per la Conferenza di Servizi, l'indirizzo del portale web della Regione Puglia sul quale è visionabile la documentazione integrativa prodotta dalla Provincia di Taranto.

Con nota prot. AOO_075/2590 del 04/05/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Am-

bientali al n. AOO_089/5826 del 11/05/2016, la Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche ha rilasciato il proprio parere favorevole, evidenziando che l'intervento ricade in aree che il Piano di Tutela delle acque approvato con DCR n. 230 del 20/10/2009 sottopone al vincolo della Contaminazione Salina. La Sezione Regionale osserva che le opere a farsi, in linea di massima, non interferiscono con i vincoli evidenziati, a meno di eventuali impianti igienico-sanitari da realizzarsi nelle opere transitorie di cantierizzazione e nella prevista area di servizio.

Con nota prot. n. 615 del 01/06/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/7041 del 09/06/2016, SNAM Rete Gas ha evidenziato che il progetto non interferisce con i gasdotti di proprietà.

Con nota prot. n. AOO_089/7339 del 14/06/2016, il Servizio VIA/VINCA ha comunicato all'Autorità di Bacino che la Provincia di Taranto ha trasmesso le integrazioni richieste dal Comitato VIA, comprensive del riscontro ai rilievi evidenziati dall'ente, riportando l'indirizzo del portale web della Regione Puglia sul quale la documentazione è visionabile.

Con nota prot. n. 37792 del 21/06/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/8218 del 30/06/2016, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere: in considerazione dei potenziali impatti dell'opera infrastrutturale, l'Agenzia regionale ritiene che l'opera debba essere assoggettata a VIA.

Nella seduta del 28/06/2016, il Comitato VIA, esaminate le integrazioni prodotte dalla Provincia di Taranto, ha rilasciato il proprio parere, ritenendo di escludere il progetto dalla procedura di VIA nel rispetto di alcune prescrizioni.

Con nota prot. n. 8884 del 28/06/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/8371 del 05/07/2016, l'Autorità di Bacino della Puglia indica alcune criticità, riferite alla mancata evidenza delle modalità di coordinamento del progetto proposto con quello presentato dal Commissario per l'emergenza idrogeologica nell'attraversamento del canale al km 2+423 della SP83, e all'assenza di uno studio idrologico-idraulico finalizzato a verificare la sicurezza idraulica a 200 anni per gli attraversamenti dei canali.

Con nota prot. n. AOO_089/8369 del 05/07/2016 il Servizio VIA/VINCA ha trasmesso il parere del Comitato VIA e gli altri pareri pervenuti e ha convocato Conferenza di Servizi per il giorno 20/07/2016.

Con nota prot. n. 8234 del 08/07/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/8659 del 12/07/2016, il Comando Prov. VVFF Provincia di Taranto ribadisce il proprio parere di cui alla nota prot. 13663 del 07/11/2015.

Con nota prot. 11305/2016 del 11/07/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambienta-li al n. AOO_089/8724 del 12/07/2016, la Società Aeroporti di Puglia conferma il parere favorevole espresso in sede di Conferenza di Servizi del 9/12/2015.

Con nota prot. n. 18259 del 19/07/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/9206 del 21/07/2016, il Comune di Grottaglie ha trasmesso il proprio parere, che condivide le criticità espresse da ARPA Puglia, e, ritenendo necessario valutare alternative di tracciato, propone l'assoggettamento a VIA dell'opera.

Con nota prot. n. 1824 del 20/07/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/9201 del 21/07/2016, l'AUSL Taranto - Dipartimento di prevenzione ha comunicato di non avere nulla da eccepire ai lavori in oggetto.

In data 20/07/2016 si è tenuta la seconda seduta di Conferenza di Servizi, all'interno della quale le Amministrazioni Comunali interessate hanno ritenuto che dovesse essere valutata dal proponente una variante progettuale del tracciato stradale che preveda esclusivamente l'ampliamento e la riqualificazione delle strade esistenti, includendo il sottopasso e realizzando uno svincolo dalla strada statale in corrispondenza dell'abitato di Grottaglie. Il verbale della Conferenza di Servizi è stato trasmesso con nota prot. AOO_089/9264 del 25/07/2015, congiuntamente ai pareri alla data pervenuti.

Con nota prot. n. 9942 del 21/07/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/9207 del 21/07/2016, l'Autorità di Bacino della Puglia fa presente che non risultano pervenute le integrazioni richieste con nota prot. 8884 del 28/06/2016.

Con nota prot. n. 212 del 21/07/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/9205 del 21/07/2016, la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Bari, Lecce e Taranto evidenzia che nella documentazione prodotta non sono presenti il Documento di Valutazione Archeologica Preliminare previsto dalla normativa vigente sull'archeologia preventiva, e la Carta del Rischio archeologico dell'area interessata dai lavori: pertanto potrà esprimere il proprio parere solo in esito alla valutazione dei succitati documenti.

Con nota prot. n. 8968 del 09/09/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/10547 del 16/09/2016, l'Agenzia ARPA Puglia ha confermato il proprio parere espresso con nota prot. 37792 del 21/06/2016, in considerazione del fatto che non sia pervenuta ulteriore documentazione progettuale da parte del proponente.

Con nota prot. n. 40890/P del 12/10/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/11595 del 18/10/2016, la Provincia di Taranto ha riscontrato in merito alla proposta avanzata dalle Amministrazioni Comunali comunicando le ragioni, siadi tipo tecnico che di tipo economico, per cui non è possibile darvi seguito.

Con nota prot. n. AOO_089/11852 del 25/10/2016, il Servizio VIA/VINCA ha trasmesso la nota della Provincia di Taranto e la nota di ARPA Puglia, e ha convocato Conferenza di Servizi per il giorno 07/11/2016.

Con nota prot. 13217 del 27/10/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/12032 del 31/10/2016, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Puglia Bari ha comunicato che, a seguito della riorganizzazione dell'Amministrazione, il parere definitivo sarà rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto.

Con nota prot. n. 13195 del 02/11/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/12138 del 07/11/2016, il Comando Prov. VVFF Provincia di Taranto ha ribadito il proprio parere di cui alla nota prot. 13663 del 07/11/2015.

Con nota prot. 27287 del 03/11/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/12141 del 07/11/2016, il Comune di Grottaglie ha comunicato di non poter partecipare alla Conferenza di Servizi del 07/11/2016 e, manifestando la volontà di parteciparvi, ha richiesto lo spostamento della riunione ad altra data utile.

Con nota prot. n. 1369 del 07/11/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/12143 del 07/11/2016, SNAM Rete Gas ha evidenziato che il progetto non interferisce con i

gasdotti di proprietà.

Con nota prot. n. 6250 del 07/11/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/12145 del 07/11/2016, la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Bari, Lecce e Taranto evidenzia che il progetto presenta interferenze con il reticolo idrografico superficiale principale, tutelato ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 e con il Regio Tratturello Tarantino, e ribadisce la necessità, da parte del proponente, di trasmettere la documentazione integrativa già richiesta nella precedente nota oltre ad ulteriore documentazione, al fine di poter esprimere il parere di competenza per gli aspetti archeologici e paesaggistici.

In data 07/11/2016 si è tenuta la Conferenza di Servizi, all'interno della quale le Amministrazioni Comunali hanno preso atto delle motivazioni addotte dal proponente in merito all'impossibilità di variare il tracciato stradale di progetto ritenendo di poterlo condividere pur di non incorrere nel rischio della perdita dei finanziamenti destinati alla sua realizzazione.

Il proponente Provincia di Taranto ha inoltre argomentato in merito alle criticità rappresentate per il progetto in esame da parte dell'Autorità di Bacino, del Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara e di ARPA Puglia, che erano state accantonate in attesa di verificare la fattibilità della proposta di variante avanzata dai comuni di Grottaglie e Monteiasi. La Provincia di Tarantodeposita agli atti della Conferenza di Servizi i pareri favorevoli (anche da parte degli stessi Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara e Autorità di Bacino) conseguiti prima dell'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA in relazione all'iter di approvazione del progetto preliminare.

Il verbale della Conferenza ed i già citati contributi discussi in Conferenza, oltre ai pareri depositati agli atti da parte della Provincia di Taranto, sono stati trasmessi ai soggetti interessati con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/12310 del 10/11/2016.

Con nota prot 120939 del 18/11/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/12831 del 24/11/2016, l'Acquedotto Pugliese rileva interferenze con le infrastrutture idriche e fognanti gestite dalla società, richiede approfondimenti progettuali in sede di progetto definitivo e fornisce indicazioni per assicurare comportamenti idraulici adeguati delle opere oggetto degli interventi.

Con nota prot AOO_0145/10536 del 25/11/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/13017 del 29/11/2016, e successiva nota di rettifica prot AOO_0145/10687 del 30/11/2016, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/13215 del 05/12/2016, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il proprio parere: la Sezione ritiene che il progetto debba prevedere alcune modifiche per essere ritenuto compatibile con il PPTR.

Con nota prot. n. AOO_089/13496 del 12/12/2016, il Servizio VIA/VINCA ha trasmesso la nota dell'Autorità di Bacino e il parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Con nota prot 1525 del 07/02/2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/1212 del 08/02/2017, l'Autorità di Bacino della Puglia, superando la iniziale richiesta di integrazione di cui alla nota prot. n. 8884 del 28/06/2016, ha trasmesso il proprio parere di conformità al PAI con prescrizioni.

Con nota prot. n. AOO_089/3157 del 30/03/2017, il Servizio VIA/VINCA ha trasmesso i pareri dell'Autorità di Bacino e della Società Acquedotto Pugliese SpA e ha convocato Conferenza di Servizi per il giorno

10/04/2017.

Con nota prot. n. 4861 del 05/04/2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/3346 del 05/04/2017, il Comando Prov. VVFF Provincia di Taranto ha ribadito il proprio parere di cui alla nota prot. 13663 del 07/11/2015.

Con nota prot. n. 11448 del 05/04/2017, la Provincia di Taranto ha trasmesso alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio la Relazione archeologica e la carta del rischio archeologico.

Con nota prot. n. 223 del 07/04/2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/3521 del 07/04/2017, SNAM Rete Gas ha evidenziato che il progetto non interferisce con i gasdotti di proprietà.

In data 10/04/2017 si è tenuta la Conferenza di Servizi durante la quale sono stati esaminati i pareri pervenuti, rispetto ai quali in particolare si evidenzia che:

- l'Autorità di Bacino, superando la nota prima richiamata, ha rilasciato, con nota prot. 1525 del 7.02.2017, parere favorevole di compatibilità al PAI con prescrizioni. Il proponente Provincia di Taranto si è impegnato ad effettuare ogni necessario approfondimento nelle successive fasi di progettazione atto a corrispondere alle prescrizioni indicate;
- le osservazioni di AQP non riguardano aspetti ambientali, ma si configurano quali avvertenze/precauzioni per gestire le interferenze e possono essere approfondite nelle successive fasi di progettazione;
- il proponente si è impegnato a rispettare le condizioni indicate nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia (prot AOO_0145/10536 del 25/11/2016) al fine di superare le interferenze del progetto con gli aspetti paesaggistici.

Con riferimento al parere della Soprintendenza, la CdS ha preso atto dell'avvenuta trasmissione delle integrazioni richieste da parte della Provincia di Taranto ritenendo che il relativo parere potrà essere valorizzato nell'ambito delle successive fasi progettuali ed autorizzative.

La CdS, in considerazione di quanto sopra evidenziato, del tipo di procedimento in oggetto (verifica di assoggettabilità a VIA) e del livello progettuale a cui viene svolto (preliminare), visti anche i pronunciamenti favorevoli degli altri enti/concessionari coinvoltie considerata la non più rinviabile necessità di concludere il procedimento in parola ha concordato di ritenere l'intervento in oggetto non assoggettato alla procedura di VIA.

Il verbale della Conferenza ed i contributi discussi nel corso della riunione sono stati trasmessi ai soggetti interessati con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/3721 del 13/04/2017 .

Con nota prot. n. 59716 del 10/04/2017, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/3559 del 10/04/2017, il Comune di Taranto ha comunicato l'impossibilità di partecipare alla riunione, riservandosi di trasmettere il proprio contributo in tempi compatibili con la chiusura del procedimento. A tal riguardo si evidenzia che già nella precedente CdS del 7/11/2016 era stato indicato un tempo di 20 giorni al comune per esprimere il proprio contributo, richiesto sin dall'avvio del procedimento. Preso atto che ad oggi non risulta ancora pervenuto il parere del comune di Taranto e in considerazione della impossibilità di rinviare ulteriormente la definizione del procedimento in oggetto, si rappresenta che ogni utile contributo il comune di Taranto intenderà fornire potrà essere valorizzato nelle successive fasi progettuali ed autorizzative.

Dalla istruttoria condotta, considerando anche i vari contributi pervenuti, emerge che l'infrastruttura viaria oggetto di valutazione ha impatti potenziali principalmente a carico della componente paesaggio e, in secondo ordine, a carico delle componenti suolo e acqua.

Per quanto riguarda la componente paesaggio, il contributo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di cui alla nota prot AOO_0145/10536 del 25/11/2016 rileva interferenze tra il progetto e alcuni Beni Paesaggistici e Ulteriori Contesti individuati dal PPTR nell'area oggetto di intervento. Pertanto, evidenzia la necessità di introdurre alcune modifiche al progetto definitivo, di seguito integralmente riportate, al fine di conseguire la compatibilità dell'intervento con le NTA del PPTR in sede di procedura di acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPT:

- 1) la rotatoria iniziale dell'adeguamento della SP80, in prossimità del Fosso Genzano, ed i relativi innesti, siano riconfigurati in maniera tale da non interessare l'area tutelata dal PPTR come "Fiumi, torrenti e acque pubbliche";
- l'adeguamento della SP83 sia progettato in maniera tale da non compromettere la vegetazione delle formazioni arbustive in evoluzione naturale presenti nelle aree a svincolo e nelle fasce di rispetto della SS7 Appia;
- 3) nell'intervento di adeguamento della SP80, tutelata come strada a valenza paesaggistica, sia limitata l'introduzione di elementi di ostacolo percettivo del paesaggio circostante, impiegando lungo il percorso guard-rail non più alti di 1,00 m ed evitando la cartellonistica pubblicitaria;
- 4) per le rotatorie, ivi comprese quelle progettate in corrispondenza del Regio Tratturello tarantino, siano previste sistemazioni degli interstizi e delle parti centrali permeabili con messa a dimora di specie arbustive autoctone, la segnaletica sia limitata strettamente a quella prevista dal codice della strada e siano previsti sistemi di illuminazione di altezza limitata e a basso consumo.

Si rammenta che, qualora non sia possibile adeguare il progetto alle suddette condizioni, trattandosi di opera pubblica o di pubblica utilità, l'intervento potrà essere autorizzato in deroga al PPTR attivando la procedura prevista dall'art. 95 delle NTA del PPTR, verificato che le opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e non abbiano alternative localizzative o progettuali.

Ciò premesso, considerata la scansione temporale del procedimento e considerato che gli aspetti ambientali sono stati sufficientemente approfonditi per il livello di progettazione previsto dalla verifica di assoggettabilità a VIA, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti, si propone di escludere il progetto dei "Lavori di sistemazione, ammodernamento, e manutenzione straordinaria della rete viaria provinciale di Taranto relativa all'aeroporto di Grottaglie"dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale, a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti prescrizioni:

Comitato Regionale per la Via (parere espresso nella seduta del 28/06/2016)

- 1) In sede di redazione del progetto definitivo da sottoporre alla procedura di acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica e di compatibilità di cui agli artt 91-95 del PPTR, siano rispettati gli indirizzi e le prescrizioni contenute nelle *Linee Guida del PPTR per le Infrastrutture*.
- 2) Il progetto definitivo ed esecutivo utilizzi il più possibile materiali e tecniche compatibili con l'identità locale, con particolare riferimento alle opere di attraversamento dei corsi d'acqua previste sia migliorato l'inserimento paesaggistico, mediante l'utilizzo di materiali di rivestimento delle opere cementizie e l'implementazione della vegetazione di sponda con la messa a dimora di specie vegetali e arbustive autoctone acquisite da vivai forestali certificati.

- 3) Durante la fase di realizzazione dell'opera siano contenute le emissioni in atmosfera e le polveri, pertanto si prevedano bagnature frequenti dei materiali accantonati e di quelli da scavo.
- 4) Durante la fase di cantiere si ponga particolare attenzione al contenimento del rumore nelle zone più vicine ad insediamenti industriali e residenziali periurbani, pertanto si preveda un numero congruo di barriere fonoassorbenti.

Consorzio Bonifica Stornara e Tara (nota prot. 5726 del 31/12/2009)

5) In sede di progetto definitivo siano individuate, in coordinamento con la struttura tecnica del Consorzio di Bonifica di Stornara e Tara, soluzioni risolutive delle interferenze tra le opere in progetto e le condotte della rete irrigua gestita dal Consorzio, al fine di assicurare il mantenimento della funzionalità dell'infrastruttura idrica.

Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche (nota prot. AOO 075/2590 del 04/05/2016)

6) In caso di realizzazione di impianti igienico-sanitari nelle opere transitorie di cantierizzazione e/o nella prevista area di servizio, qualora siano previsti prelievi di acqua dalla falda sotterranea siano rispettate strettamente le prescrizioni del Piano di Tutela delle Acque per le aree sottoposte a Vincolo di Contaminazione Salina; qualora sia prevista la realizzazione di impianti per il trattamento di reflui civili sia osservato quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26/2011; qualora sia prevista la realizzazione di impianti per la raccolta e il trattamento delle acque meteoriche sia osservato quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26/2013.

Arpa Puglia (nota prot. n. 37792 del 21/06/2016)

7) Al fine di mitigare gli impatti dell'opera, siano utilizzati asfalti del tipo drenante e fonoassorbente.

Acquedotto Pugliese SpA (nota prot 120939 del 18/11/2016)

8) In sede di progetto definitivo, dovrà essere eseguito un rilievo planoaltimetrico di dettaglio dell'area di progetto circoscritto al'area di interferenza sia della condotta idrica che fognante, delle saracinesche di linea e dei pozzetti gestiti da questa azienda. A tal fine, previo accordo con i tecnici AQP si dovrà predisporre l'esecuzione di eventuali saggi.

Il rilievo di cui al punto precedente, integrato anche dai riferimenti catastali, dovrà essere riportato in appositi elaborati grafici, al fine di individuare con esattezza il tracciato planoaltimetrico delle condotte ed il punto di intersezione con le opere in progetto.

- 9) Il progetto definitivo dovrà prevedere, in corrispondenza delle intersezioni, ove necessario dovranno essere realizzati cunicoli ispezionabili coassiali, che dovranno estendersi oltre l'attraversamento per almeno 2,50 m da entrambi i lati, a protezione delle condotte esistenti, e che avranno le seguenti caratteristiche:
 - le coperture dei cunicoli dovranno essere costituite da basoli asportabili, appoggiati sulle pareti laterali del cunicolo:
 - l'intera struttura del cunicolo dovrà essere calcolata per resistere alle sollecitazioni derivanti dai carichi permanenti e ai carichi mobili stradali di progetto, nonché alle eventuali sollecitazioni sismiche secondo la normativa vigente in materia;
 - le larghezze minime dei cunicoli, in asse alle condotte, dovranno essere pari al diametro delle condotte + 2metri:
 - dovranno essere predisposte apposite selle di appoggio delle condotte, appositamente progettate, ad interasse di 1 m.

- la pendenza della platea di base del cunicolo non dovrà essere inferiore al 5%;
- alle due estremità dei cunicoli dovranno essere realizzati passi d'uomo costituiti da un pozzetto di ispezione di dimensioni planimetriche interne non inferiori a 2,0 x 2,0 metri, dotati di chiusino d'accesso di forma quadrata avente lato non inferiore a 0,8 mx0,8 m.
- 10) Il progetto esecutivo delle opere di attraversamento e di quelle di protezione delle condotte dovrà essere sottoposto, prima dell'inizio dei lavori, a parere preventivo di questa società per il rilascio del nulla osta tecnico definitivo.
- 11) Successivamente, la Provincia di Taranto dovrà procedere a stipulare, prima dell'inizio dei lavori e per ciascuno degli attraversamenti riscontrati, apposita convenzione con AQP Spa, per la definizione delle condizioni tecnico-amministrative di consenso alla realizzazione delle opere sulle aree di pertinenza di questa società.

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (nota prot AOO_0145/10536 del 25/11/2016)

12) Nella redazione del progetto definitivo particolare attenzione dovrà essere posta a quanto previsto dagli Obiettivi di Qualità Paesaggistica nella scheda C2 della Scheda d'Ambito "Arco Jonico Tarantino" nonché alle indicazioni contente nelle Linee Guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture - elab. 4.4.5 del PPTR e dovranno essere attuate le misure di mitigazione previste al punto 5.6.3 dell'Elaborato E187P di progetto, con particolare riferimento al rivestimento in pietra naturale, da effettuare con filari a correre, sulle opere d'arte previste in progetto, e all'impianto di specie autoctone sulle scarpate dei rilevati.

Autorità di Bacino della Puglia (nota prot. 1525 del 07/02/2017)

- 13) Tutti i tratti sia in adeguamento che di nuova realizzazione, comprese le rotatorie e i manufatti di attraversamento, dovranno essere realizzati in condizioni di sicurezza idraulica. Qualora, per giustificati e dichiarati motivi tecnico progettuali, le quote di progetto del piano stradale non garantiscano le condizioni di sicurezza idraulica (1 metro al di sopra del tirante relativo all'evento TR 200 anni), si dovrà dotare il tratto di strada interessato dalla pericolosità idraulica di un sistema di "Early Warning" opportunamente progettato e comprensivo di uno specifico piano di manutenzione che garantisca la piena efficienza anche a seguito di cicli temporali di diversi anni. Tale sistema dovrà essere approntato per:
 - il primo tratto della SP83 dalla rotatoria R9 all'opera di attraversamento OA3;
 - il secondo tratto della SP80 compresa la rotatoria R5;
 - il primo tratto della SP80 compresa la rotatoria R4 e l'opera di attraversamento OA1.
- 14) Nei tratti interessati da livelli di pericolosità idraulica AP e MP deve essere previsto che il volume in detrazione, dovuto alla presenza del rilevato stradale realizzato in sicurezza idraulica, sia compensato da specifici volumi realizzati per mezzo di vasche in grado di contenere almeno i volumi spostati per TR 200 anni. I volumi di compensazione dovranno essere posizionati nei punti più depressi e si dovrà garantire il libero deflusso a gravità verso gli stessi, evitando ostacoli trasversali.
- 15) Nel caso i tratti di cui al punto precedente siano interessati da opere di mitigazione del rischio idraulico, i rilevati stradali potranno essere realizzati in coerenza col quadro post intervento della pericolosità. La

sicurezza idraulica in tali aree si concretizzerà con la realizzazione e collaudo delle opere di mitigazione e fino a quel momento è fondamentale il sistema di "early warning" previsto al primo punto.

- 16) L'attraversamento OA4 dovrà essere realizzato considerando che il progetto di mitigazione del Commissario prevede già un'opera di attraversamento dotata di progettazione definiva e di parere di questa ADB sul calcolo idraulico (attraversamento DR1). L'opera prevista dal Commissario, già verificata da questa ADB, prevede uno scatolare largo 7 m, alto 2,5 m e lungo 9 m nella stessa posizione di quello esistente. L'opera prevista dalla Provincia (OA4) prevede uno scatolare con 2 luci di dimensioni 4,65m*3,80m posto 22 metri più a monte rispetto alla posizione dell'attraversamento esistente. Quest'ultimo progetto non prevede la demolizione dell'attraversamento esistente. Considerato che anche la soluzione della Provincia relativa all'opera OA4 risulta verificata in base ai calcoli idraulici del progettista, questa ADB ritiene che o si adotti la soluzione prevista dal Commissario o che la Provincia riesegua la verifica idraulica dell'opera di mitigazione che contempli sia l'adeguamento previsto dal Commissario (DR1) e sia l'adeguamento dell'opera OA4, ovvero dia dimostrazione che l'opera di mitigazione con l'opera OA4 risulti essere ancora efficace.
- 17) Deve essere predisposto apposito piano di manutenzione che contenga tutte le misure e azioni atte alla gestione del corretto funzionamento del deflusso negli attraversamenti idraulici e nelle varie opere idrauliche, sia a seguito di eventi ordinari e sia a seguito di eventi straordinari.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11" Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011,

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTA la Determinazione n.22 del 20/10/2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina

Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n.1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 28 giugno 2016;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di escludere, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi ed in particolare degli esiti della CdS del 10/04/2016 e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, dalle procedure di VIA,il "progetto dei lavori di sistemazione, ammodernamento, e manutenzione straordinaria della rete viaria provinciale di Taranto relativa all'aeroporto di Grottaglie" presentato dalla Provincia di Tarantoa condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni

e gli adempimenti riportati in narrativa;

- **di precisare** che il presente provvedimento:
- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni ulteriore autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, nulla osta e assenso, comunque denominato, in materia ambientale e non, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione.
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- di stabilire che il proponente Provincia di Tarantonella realizzazione dell'intervento e nell'esercizio dello stesso dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti,ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;
- di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VInca a:
 - Provincia di Taranto
- di trasmettere il presente provvedimento a cura del Servizio VIA/VInca a:
- Comune di Grottaglie
- Comune di Monteiasi
- Comune di Taranto
- Aeroporti di Puglia SpA
- Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
- Autorità di Bacino della Puglia
- Enel
- Snam Rete Gas
- Acquedotto Pugliese Spa
- Telecom Italia
- ARPA Puglia
- MBAC Segretariato Regionale per i Beni e Attività Culturali
- e del Turismo della Puglia
- •SBAP Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto
- Comando Provinciale VVFF Taranto
- ASL Taranto

REGIONE PUGLIA:

- Sezione Lavori Pubblici
- Sezione infrastrutture per la mobilità
- Sezione Urbanistica

- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Servizio Pianificazione e coordinamento servizi forestali della Sezione Foreste
- Sezione Risorse Idriche
- Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore Arch. Lidia Alifano

Il Responsabile del Procedimento Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente ad interim del Servizio VIA/VInca Dott.ssa Antonietta Riccio DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 28 aprile 2017, n. 62

P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 10.1 - "Pagamenti agro climatico ambientali"- Operazioni 10.1.1 e 10.1.2.

DAG n. 48 del 03/04/2017. Modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati B e C.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile delle Operazioni 10.1.1 e10.1.2, Dott. Angelo Bozza, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i. che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC), le Misure di Sviluppo Rurale e la Condizionalità.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015)8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento delegato (UE) della Commissione del 04 maggio 2016, n. 1393 recante modifica del Reg. delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda il (SIGC)e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al Sostegno allo Sviluppo Rurale e alla Condizionalità.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017)499 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015)8412.

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".

VISTA la Legge del 3 febbraio 2011, n. 4 e DM 4890 dell'8 Maggio 2014, di istituzione del Sistema Nazionale di Qualità Produzione Integrata e relative "Linee guida nazionali".

VISTO il Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18 novembre 2014, n. 6513 riportante le disposizioni nazionali del Reg. (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, n. 162, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.

VISTO il Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26 febbraio 2015, n. 1420 riportante le disposizioni modificative ed integrative D.M. del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.

VISTO il Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2015, n. 1922 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020" nazionali del Reg. (UE) n. 1307/2013".

VISTO il Decreto Ministeriale n. 2490 del 25 gennaio 2017 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Legge regionale del 26 ottobre 2006, n. 28 relativo al R.R. n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 15 giugno 2016, n. 191 Approvazione dei Criteri di Selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, dell'11 gennaio 2017, n. 1 Modifica dei Criteri di Selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia approvati con DAdG. n. 191 del 15/06/2016.

VISTA la Deliberazione Della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020- Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412".

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2014.702 del 31/10/2014 "Artt. 43 e ss. del Reg. (UE) n. 1307/2013 e art. 40 del Reg. (UE) n. 639/2014 – pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente – definizione del periodo di riferimento per la diversificazione colturale".

VISTA la Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20/03/2015 – "Piano di Coltivazione" e s.m.i..

VISTE le Istruzioni Operative AGEA n.25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2016.120 del 01/03/2016 Riforma della politica agricola comune - domanda di aiuto basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i. in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici.

VISTA la circolare AGEA n° 19 del 3/05/2012, in cui l'Organismo Pagatore detta le disposizioni per l'erogazione dell'aiuto tramite l'utilizzo della procedura di istruttoria automatizzata.

VISTE le Istruzioni Operative AGEA n. 14 del 27/03/2017, Prot. 26680 "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2017".

CONSIDERATO che i Criteri di Selezione dell'operazione 10.1.2, sono stati oggetto di proposta di modifica attraverso la procedura di consultazione scritta del CdS avviata con nota 742 del 23/03/2017.

VISTA la nota n. 992 del 21/04/2017con la quale è stata comunicatala chiusura della suddetta procedura scritta.

VISTA la DAG n. 48 del 03/04/2017 con la quale sono stati approvati i bandi per la presentazione delle domande di sostegno delle Operazioni 10.1.1*Produzione Integrata* e 10.1.2 *Incremento sostanza organica e difesa dei suoli* del PSR Puglia 2014-2020.

CONSIDERATO che a seguito di ulteriori approfondimenti e verifiche effettuate su quanto disposto con il precitato bando sono state rilevate negli allegati B e C della DAG n. 48/2017 alcune discordanze concernenti i requisiti di ammissibilità e la durata del titolo di possesso della Superficie oggetto di impegno (S.O.I.);

CONSIDERATO che si ritiene necessario precisare, al fine di non incorrere nella decadenza degli aiuti già erogati, gli obblighi a cui deve ottemperare il beneficiario degli aiuti in caso di subentro di terzi nella conduzione della S.O.I. in corso d'impegno quinquennale.

Tutto ciò premesso, si propone quanto segue:

• di sostituire l'intero Paragrafo 7 "Criteri di Selezione delle Domande di Sostegno" dell'Allegato C della DAG n. 48/2017, con il seguente:

"7. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I criteri di selezione fanno riferimento alla valutazione della dotazione di sostanza organica dei suoli interessati, in seguito ai dati rilevati dalle analisi del terreno, con priorità ai terreni con un contenuto classificato nelle categorie "molto basso" e "basso".

Dotazione di sostanza organica (%) nei terreni				
Molto bassa		100		
Bassa		80		
Media		60		
	Punteggio massimo attribuibile	100		

Non è previsto un punteggio minimo ammissibile.

Le superfici delle aree omogenee (appezzamenti) afferenti ad una stessa domanda di sostegno e che avranno ottenuto medesimo punteggio, saranno aggregate ai fini della formulazione della graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle aree omogenee (appezzamenti) la cui superficie aggregata espressa in metri quadrati - nelle circostanze di cui al capoverso precedente - risulterà inferiore";

- di sostituire il testo della lettera b) del Paragrafo 3 dell'Allegato C della DAG n. 48/2017, con il seguente testo:
- " b) Superficie oggetto d'impegno (S.O.I.) minima di 2 ettari."
- di sostituire il testo della lettera d) del Paragrafo 3 dell'Allegato C della DAG n. 48/2017, con il seguente testo:
- "d) per le forme di conduzione non in proprietà (affitto, comodato, altro) la durata del/i titolo/i di conduzione della S.O.I. deve coprire l'intero periodo d'impegno di cinque anni (dal 15 maggio 2017 al 14 maggio 2022). Eventuali contratti aventi alla data del 15/05/2017 una durata inferiore a quella innanzi stabilita devono essere adeguati in termini di durata all'intero periodo d'impegno. Tale adeguamento dovrà avvenire in seguito all'ammissione della DdS all'istruttoria tecnica amministrativa e prodotto alla Regione nel termine che sarà stabilito con il provvedimento che definirà l'ammissione della domanda all'istruttoria. Le verifiche relative alla durata del contratto per l'intero periodo di impegno saranno effettuate nel corso delle verifiche di ammissibilità della DdS di cui al successivo paragrafo 8.3."
- di sostituire il testo della lettera I) del Paragrafo 4 "TIPOLOGIA DI IMPEGNI" dell'Allegato C della DAG n. 48/2017, con la seguente:
- "I) La quantità totale di ammendante distribuita nell'arco di 5 anni deve essere non inferiore a 10 tonnellate di sostanza secca/ettaro e l'apporto complessivo deve essere frazionato in non meno di 3 anni. Nel caso di cessione parziale o totale della S.O.I. nel corso dell'impegno quinquennale, il beneficiario, al fine di non incorrere nella decadenza e restituzione degli aiuti percepiti, dovrà obbligatoriamente dimostrare per le annualità trascorse e oggetto di premio di aver apportato nella S.O.I. ceduta un quantitativo complessivo di ammendante non inferiore a due tonnellate di sostanza secca per ettaro e per annualità oggetto di premio."
- di sostituire il testo della lettera b) del Paragrafo 3 dell'Allegato B della DAG n. 48/2017, con il testo seguente:
- " b) Superficie oggetto d'impegno (S.O.I.) minima di 1 ettaro."
- di sostituire il testo della lettera d) del Paragrafo 3 dell'Allegato B della DAG n. 48/2017, con il seguente testo:
- " d)per le forme di conduzione non in proprietà (affitto, comodato, altro) la durata del/i titolo/i di conduzione della S.O.I. deve coprire l'intero periodo d'impegno di cinque anni (dal 15 maggio 2017 al 14 maggio 2022). Eventuali contratti aventi alla data del 15/05/2017 una durata inferiore a quella innanzi

stabilita devono essere adeguati in termini di durata all'intero periodo d'impegno. Tale adeguamento dovrà avvenire in seguito all'ammissione della DdS all'istruttoria tecnica amministrativa e prodotto alla Regione nel termine che sarà stabilito con il provvedimento che definirà l'ammissione della domanda all'istruttoria.

Le verifiche relative alla durata del contratto per l'intero periodo di impegno saranno effettuate nel corso delle verifiche di ammissibilità della DdS di cui al successivo paragrafo 8.4."

• di sostituire l'intero Paragrafo 7 "Criteri di Priorita' delle Domande di Sostegno" dell'Allegato B della DAG n. 48/2017, con il seguente:

"7. CRITERI DI PRIORITA' DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n.1305/2013 non è prevista l'applicazione di criteri di selezione e/o di priorità per la tipologia di operazione 10.1.1.

Unicamente in caso di insufficienza di fondi del bando rispetto alla numerosità delle DdS ed all'entità degli aiuti richiesti, sarà applicato un criterio di selezione correlato all'estensione complessiva delle superfici assoggettate agli impegni, nell'ottica di consentire l'accesso al sostegno al maggior numero di aziende agricole.

Pertanto sarà applicata una priorità in ordine crescente di superficie complessiva oggetto di impegno (S.O.I.) con la DdS."

- di confermare quanto altro stabilito negli Allegati B e C della n. 48/2017.
- di confermare quanto stabilito nell'Allegato A della DAG n. 48/2017.
- di dare atto che non potranno essere assunti impegni finanziari giuridicamente vincolanti fino all'approvazione della rimodulazione finanziaria della sottomisura 10.1.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di sostituire l'intero Paragrafo 7 "Criteri di Selezione delle Domande di Sostegno" dell'Allegato C della DAG n. 48/2017, con il seguente:

"7. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I criteri di selezione fanno riferimento alla valutazione della dotazione di sostanza organica dei suoli interessati, in seguito ai dati rilevati dalle analisi del terreno, con priorità ai terreni con un contenuto classificato nelle categorie "molto basso" e "basso".

Dotazione di sostanza organica (%) nei terreni	Punti
Molto bassa	100

Bassa	80
Media	60
Punteggio massimo attribuibile	100

Non è previsto un punteggio minimo ammissibile.

Le superfici delle aree omogenee (appezzamenti) afferenti ad una stessa domanda di sostegno e che avranno ottenuto medesimo punteggio, saranno aggregate ai fini della formulazione della graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle aree omogenee (appezzamenti) la cui superfice aggregata espressa in metri quadrati - nelle circostanze di cui al capoverso precedente - risulterà inferiore";

- di sostituire il testo della lettera b) del Paragrafo 3 dell'Allegato C della DAG n. 48/2017, con il seguente testo:
- " b) Superficie oggetto d'impegno (S.O.I.) minima di 2 ettari."
- di sostituire il testo della lettera d) del Paragrafo 3 dell'Allegato C della DAG n. 48/2017, con il seguente testo:
- "d)per le forme di conduzione non in proprietà (affitto, comodato, altro) la durata del/i titolo/i di conduzione della S.O.I. deve coprire l'intero periodo d'impegno di cinque anni (dal 15 maggio 2017 al 14 maggio 2022). Eventuali contratti aventi alla data del 15/0572017 una durata inferiore a quella innanzi stabilita devono essere adeguati in termini di durata all'intero periodo d'impegno. Tale adeguamento dovrà avvenire in seguito all'ammissione della DdS all'istruttoria tecnica amministrativa e prodotto alla Regione nel termine che sarà stabilito con il provvedimento che definirà l'ammissione della domanda all'istruttoria.
- Le verifiche relative alla durata del contratto per l'intero periodo di impegno saranno effettuate nel corso delle verifiche di ammissibilità della DdS di cui al successivo paragrafo 8.3."
- di sostituire il testo della lettera I) del Paragrafo 4 "TIPOLOGIA DI IMPEGNI" dell'Allegato C della DAG n. 48/2017, con la seguente:
- "I) La quantità totale di ammendante distribuita nell'arco di 5 anni deve essere non inferiore a 10 tonnellate di sostanza secca/ettaro e l'apporto complessivo deve essere frazionato in non meno di 3 anni. Nel caso di cessione parziale o totale della S.O.I. nel corso dell'impegno quinquennale, il beneficiario, al fine di non incorrere nella decadenza e restituzione degli aiuti percepiti, dovrà obbligatoriamente dimostrare per le annualità trascorse e oggetto di premio di aver apportato nella S.O.I. ceduta un quantitativo complessivo di ammendante non inferiore a due tonnellate di sostanza secca per ettaro e per annualità oggetto di premio."
- di sostituire il testo della lettera b) del Paragrafo 3 dell'Allegato B della DAG n. 48/2017, con il testo seguente:
- " b) Superficie oggetto d'impegno (S.O.I.) minima di 1 ettaro."
- di sostituire il testo della lettera d) del Paragrafo 3 dell'Allegato B della DAG n. 48/2017, con il seguente testo:
- " d)per le forme di conduzione non in proprietà (affitto, comodato, altro) la durata del/i titolo/i di conduzione della S.O.I. deve coprire l'intero periodo d'impegno di cinque anni (dal 15 maggio 2017 al 14 maggio 2022). Eventuali contratti aventi alla data del 15/05/2017 una durata inferiore a quella innanzi stabilita devono essere adeguati in termini di durata all'intero periodo d'impegno. Tale adeguamento dovrà avvenire in seguito all'ammissione della DdS all'istruttoria tecnica amministrativa e prodotto alla

Regione nel termine che sarà stabilito con il provvedimento che definirà l'ammissione della domanda all'istruttoria.

Le verifiche relative alla durata del contratto per l'intero periodo di impegno saranno effettuate nel corso delle verifiche di ammissibilità della DdS di cui al successivo paragrafo 8.4."

• di sostituire l'intero Paragrafo 7 "Criteri di Priorita' delle Domande di Sostegno" dell'Allegato B della DAG n. 48/2017, con il seguente:

"7. CRITERI DI PRIORITA' DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n.1305/2013 non è prevista l'applicazione di criteri di selezione e/o di priorità per la tipologia di operazione 10.1.1.

Unicamente in caso di insufficienza di fondi del bando rispetto alla numerosità delle DdS ed all'entità degli aiuti richiesti, sarà applicato un criterio di selezione correlato all'estensione complessiva delle superfici assoggettate agli impegni, nell'ottica di consentire l'accesso al sostegno al maggior numero di aziende agricole.

Pertanto sarà applicata una priorità in ordine crescente di superficie complessiva oggetto di impegno (S.O.I.) con la DdS."

- di confermare quanto altro stabilito negli Allegati B e C della n. 48/2017.
- di confermare quanto stabilito nell'Allegato A della DAG n. 48/2017.
- di dare atto che non potranno essere assunti impegni finanziari giuridicamente vincolanti fino all'approvazione della rimodulazione finanziaria della sottomisura 10.1.
- di dare atto che il presente provvedimento immediatamente esecutivo:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso ad AGEA- Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - è composto da nº 9(nove) facciate timbrate e vidimate
 - è adottato in originale.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020 Prof. Gianluca Nardone

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI Decreto 27 aprile 2017, n. 12 Indennità di esproprio.

Procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari – Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (Ba) e della viabilità ad essa alternativa e parallela

DECRETO DI LIQUIDAZIONE INDENNITÀ DEFINITIVE DI ESPROPRIO

Premesso che:

• con provvedimento sindacale prot. n. 315016 del 28.12.2015, è stato conferito alla dottoressa Antonella Merra l'incarico di direzione del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;

dato atto che

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 223 del 3/12/2003 è stato approvato, in variante al P.R.G., il progetto preliminare inerente i lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (Ba);
- con deliberazione di G.C. n. 629 del 3/07/2008 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, contestualmente dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'ex art. 10 della Legge Regione Puglia n. 3 del 22/2/2005 e art.12 del D.P.R. 327/2001;
- con determinazione dirigenziale n. 2009/155/00219 del 28/03/2009, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la strada prov.le 80 Bari Valenzano ed il quartiere PEEP di Ceglie del Campo (Ba);
- con determinazione dirigenziale n. 2010/155/00862 del 20.10.2010 è stato approvato il progetto di completamento esecutivo della viabilità alternativa a carattere temporaneo dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la strada prov.le 80 Bari Valenzano ed il quartiere P.E.E.P. di Ceglie del Campo (Ba);
- con Ordinanza Dirigenziale n.2 del 18/01/2011, al fine della realizzazione dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (Ba), è stata disposta l'occupazione
- temporanea ai sensi dell'art. Art. 49 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., delle aree, così come meglio specificate nel medesimo decreto, non soggette al procedimento espropriativo al fine di consentire la corretta esecuzione dei lavori previsti e di non interrompere il collegamento tra la via Fanelli e l'abitato di Ceglie del Campo durante l'esecuzione dei lavori;
 - ·il citato decreto è stato eseguito il 21/02/2011 con la redazione dei relativi verbali di immissione nel pos-

sesso e stato di consistenza in contraddittorio con le parti interessate ovvero, in assenza dei proprietari, in contraddittorio con due testimoni;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 432 del 03/07/2013 è stato prorogato di 24 mesi, il termine per l'emanazione del decreto di esproprio, nonché il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità
 dell'opera e contestualmente è stato approvato il piano particellare di esproprio aggiornato, con l'esatta individuazione delle superfici da espropriare necessarie per la realizzazione delle opere di cui alla procedura
 in oggetto;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 458 del 02/07/2015, sussistenti ancora circostanze di fatto connesse a questioni prettamente tecnico-costruttive incidenti in modo determinante sull'iter procedurale, è stato prorogato di ulteriori 24 mesi, pertanto fino al 02/07/2017, il termine per il completamento delle procedure espropriative in corso, nonché il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, a norma delle disposizioni di cui all'art. 13 del D.P.R.327/2001;
- che l'opera di cui al progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale n.2009/155/00219 del 28/03/2009 e successive varianti, è stata completamente realizzata;

considerato che

- la Giunta Comunale con Delibera n. 2016/00899 del 29/12/2016, immediatamente esecutiva, al fine di acquisire le particelle già occupate per la realizzazione della viabilità parallela a quella principale, ha deliberato di:
 - "integrare il progetto definitivo dei lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia approvato con Deliberazione di G.C. n. 629 del 3/07/2008, con cui veniva contestualmente dichiarata la pubblica utilità delle opere in esso previste, con il progetto di completamento di cui alla determinazione dirigenziale n. 2010/155/00862 del 20.10.2010, al fine dell'estensione della dichiarazione della pubblica utilità anche al progetto di viabilità alternativa a carattere temporaneo ivi approvato, per le motivazioni di cui in narrativa;"
 - "estendere la dichiarazione della pubblica utilità, ai fini e per effetto di quanto disposto al punto precedente del presente provvedimento, dell'opera relativa al progetto di completamento della viabilità alternativa a carattere temporaneo deilavori di allargamento e sistemazione di Via Gorizia, compresa tra la strada Provinciale 80 Bari Valenzano ed il quartiere P.E.E.P. di Ceglie del Campo di cui alla determinazione dirigenziale n. 2010/155/00862 del 20.10.2010, ai sensi dell' articoli 16 comma 14 del D.P.R. n. 237/2001 e s.m.i;"
 - "aggiornare, pertanto, il piano particellare di esproprio già approvato con la Deliberazione di G.C. n. 629 del 3/07/2008 con le aree da acquisire, a completamento;"
 - "approvare, l'aggiornamento del piano particellare di esproprio quale facente parte integrante del presente provvedimento;".
- come previsto dal combinato disposto degli <u>art.li</u> n. 3 comma 2, n. 17 comma 2 e n. 20 commi 1 e 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 s.m.i., con nota n. prot.190651 13.08.2015 si è proceduto a comunicare la data di acquisizione di efficacia della dichiarazione di integrazione della pubblica utilità dell'opera, i beni immobili oggetto di esproprio con una descrizione sommaria degli stessi, l'importo calcolato quale

indennità di espropriazione al mq utilizzando i criteri previsti dal D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i., con l'invito a prendere visione della documentazione attestante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed a presentare, nei trenta giorni successivi la data di ricezione ovvero di pubblicazione, osservazioni scritte, documenti ed ogni elemento utile per una diversa determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare, anche in base ad una relazioni esplicative;

- alcuna comunicazione, osservazione scritta, documento od elemento utile per una diversa determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare è giunto da parte delle ditte catastali interessate;
- che l'art. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e s.m.i dispone al comma 1 "Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, definito tale anche in relazione alla particolare natura delle opere, l'autorità espropriante può disporre l'espropriazione o l'occupazione anticipata di immobili, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 o dall'articolo 22 bis del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche" ed al comma 2 è previsto che "Il decreto di esproprio o di occupazione anticipata può, altresì, essere emanato senza particolari indagini e formalità nei seguenti casi: a)(omissis...); b)(omissis...); c) realizzazione di opere afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di telecomunicazioni, acque, energia e lavori stradali.";
- che la presente procedura espropriativa è volta all'acquisizione degli immobili necessari per la realizzazione di viabilità ordinaria;

dato atto che

• Con Decreto definitivo d'esproprio n. di repertorio 419/2017 del 31/03/2017 è stata disposta l'espropriazione anticipata degli immobili individuati al siti nel Comune di BARI (Codice: A662A) al Catasto Terreni Sezione di Ceglie (Provincia di BARI) al Foglio di mappa n. 12 particelle numero 307; 308; 311; 313; 289; 285; 287; 291; 293; n. 297; 295; 262; 259; 283; 305; 301 e n. 299 per la loro intera consistenza, contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, in conformità a quanto previsto art. 15 della L. R. 22-2-2005 n. 3 e dall'articolo 22 del D.P.R. 327/2001;

dato altresì' atto che

• le seguenti ditte catastali hanno comunicato la condivisione dell'indennità offerta con note con numero di protocollo di fianco segnate:

Pos	Ditta intestataria	P.IIa	mq	quota di di-	importo pro quota	Condivisione ac-
				ritto	concordato	quisita con nota
						prot
11	Di Cosola Anna	295	96	1	€ 4.896,00	98679/2017
12	Di Cosola Anna	262	35	1	€ 1.785,00	98679/2017
13	Di Cosola Vincenzo	259	109	1	€ 5.559,00	98699/2017
14	Di Cosola Vincenzo	283	12	1	€ 612,00	98699/2017
15	La Torre Francesco	305	279	1	€ 14.229,00	98632/2017

atteso che per garantire eventuali diritti di terzi ai sensi dell'art. 26 commi 1, 7 ed 8 del DPR 327/2001 e

s.m.i. e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed in assenza di opposizione di terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, lo stesso diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento della succitata formalità;

visti

- gli articoli n.107, n.163 e n. 183 e 184 del D. Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- il D.P.R. 08/06/2001 n.327 e s.m. ed integrazioni;
- il D.L. 31.1. 2005 n.7 del T.U. Imposta di Registro;
- l' Allegato "B" della Deliberazione di G.C. n. 331 del 6/6/2012 denominato "Competenze delle Ripartizioni";

atteso che

• è stato valutato l'articolo 6-bis della legge 241/90 secondo cui «il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale» ed appurata l'insussistenza di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie;;

ritenuto, pertanto, necessario procedere al pagamento degli importi complessivi corrispondenti alla somma dell'indennità d'espropriazione provvisoria ed accettata con le indennità accessorie previste per legge al fine di procedere con l'adozione del Decreto definitivo di esproprio;

tutto ciò premesso,

DECRETA

1. **l'avvio** della procedura di liquidazione dell'indennità d'espropriazione provvisoria accettata pro quota così come di fianco segnate in favore delle sotto elencate ditte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura in oggetto:

Pos	Ditta intestataria		mq	quota di diritto	importo pro quo-	
					ta concordato	
11	Di Cosola Anna	295	96	1	€ 4.896,00	
12	Di Cosola Anna	262	35	1	€ 1.785,00	
13	Di Cosola Vincenzo	302	109	1	€ 5.559,00	
14	Di Cosola Vincenzo	283	12	1	€ 612,00	
15	La Torre Francesco	305	279	1	€ 14.229,00	

- 2. la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 3. di dichiarare il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dall'art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i..;

- 4. di avvisare, inoltre, gli aventi diritto che:
- a seguito della condivisione espressa dalle varie ditte verranno corrisposte le conseguenziali indennità e maggiorazioni accessorie così come previste per legge;
- ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, deve essere applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del venti per cento a titolo di imposta; eventualmente con la dichiarazione dei redditi, il contribuente potrà optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;
- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
- per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Direttore del Settore dottoressa Antonella Merra COMUNE DI CASARANO

Decreto 24 aprile 2017, n. 1

Esproprio.

OGGETTO: PROGETTO RELATIVO AI LAVORI DI "AMPLIAMENTO DELLA PIATTAFORMA PER IL TRASPORTO INTERMODALE E LA LOGISTICA INTEGRATA" IN AGRO DI MELISSANO.

PROCEDURA DI ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO PUBBLICO DI UNA SUPERFICIE DI CIRCA MQ 13.156 EX D.P.R. 08 GIUGNO 2001, N. 327 ART. 42 BIS.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI SOVRATERRITORIALI

PREMESSO CHE:

- il 29 giugno 2005 è stato sottoscritto con la Regione Puglia l'Accordo Amministrativo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, per l'attuazione del PIT n. 9, nell'ambito del quale il Comune di Casarano rappresenta l'ente capofila delegato dalla Convenzione dei Comuni alla gestione del progetto;
- la stipula di tale Accordo amministrativo è avvenuta giusta delega dei Comuni aderenti al PIT n. 9, contenuta nella Convenzione per l'attuazione del PIT n. 9 "Consolidamento ed innovazione del sistema produttivo locale incentrato sulla presenza diffusa di imprese manifatturiere Territorio salentino-leccese", stipulata in data 11 giugno 2004;
- il Consiglio Comunale di Melissano, con Deliberazione n. 12 del 25/02/2008, approvava il progetto definitivo
 e gli elaborati tecnici annessi alla realizzazione dei lavori riguardanti il progetto "Piattaforma per il trasporto
 intermodale e la logistica integrata in agro di Melissano 1° lotto funzionale", localizzata nel territorio del
 Comune di Melissano, inoltre, provvedeva alla relativa dichiarazione di pubblica utilità ed all'adozione della
 variante allo strumento urbanistico;
- con deliberazione della Giunta Municipale di Casarano –Ente Capofila- n. 107 del 04/04/2008, veniva approvato il progetto definitivo e gli elaborati tecnici annessi alla realizzazione dei lavori riguardanti il progetto "Piattaforma per il trasporto intermodale e la logistica integrata in agro di Melissano 1° lotto funzionale", localizzata nel territorio del Comune di Melissano;
- con determinazione n. 179 del 16 giugno 2008 della Responsabile dell'ufficio Pit9, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori per la realizzazione della "Piattaforma per il trasporto intermodale e la logistica integrata in agro di Melissano", localizzata nel territorio del Comune di Melissano ed il relativo quadro economico di progetto;

RICHIAMATI:

l'avviso prot. n. 23598 in data 06/11/2007, ai sensi dell'art. 11 del DPR 08/06/2001, n. 327, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
la nota del 06/12/2007, acquisita al protocollo generale in data 12/12/2007 al n. 26484, con la quale
;

- il Decreto n. 1 in data 11/04/2008 della Responsabile p.t. dell'Ufficio Unico del PIT n. 9, con il quale si di-

- sponeva in favore dell'Ufficio Unico del Pit n. 9, e per esso in favore del Comune di Casarano, l'occupazione anticipata e d'urgenza dei beni immobili necessari alla esecuzione dei lavori oggetto della presente;
- il Decreto n. 2 del 30/09/2008 della Responsabile p.t. dell'Ufficio Unico del PIT n. 9, con cui si disponeva in favore dell'Ufficio Unico del Pit n. 9, e per esso in favore del Comune di Casarano, l'occupazione anticipata e d'urgenza dei beni immobili individuati al Catasto Terreni di Melissano al Fg. 10, P.lle 679-681, rispettivamente per mq. 8.132 e 5.024, qualità seminativo, e si autorizzava il Geom. Luca Musarò, nella sua qualità di RUP, ad introdursi negli immobili innanzi indicati e a redigere gli stati di consistenza e il verbale di immissione in possesso;
- il verbale prot. n. 26902 in data 28/10/2008 con cui il RUP, alla presenza di due testimoni, procedeva all'accertamento della consistenza ed alla presa di possesso con immissione degli immobili come sopra individuati e quantificati, sulla scorta delle planimetrie e dei rilevamenti effettuati, in mq. 13.156,00;

DATO ATTO CHE:

- ------, con atto di diffida acquisito al protocollo generale in data 10/03/2015 al n. 5720, invitava e diffidava il Comune di Casarano alla restituzione in proprio favore dei suoli occupati con i Decreti nn. 1-2 sopra richiamati e richiedeva il risarcimento dei danni cagionati in conseguenza dell'occupazione illegittima, asserendo, altresì, al punto 4) "l'istante si è dichiarato disponibile alla cessione bonaria delle aree";
- con Sentenza n. 828/16 Reg. Prov. Coll. n. 02564/2015 Reg.Ric., il T.A.R. Lecce Sezione Terza deduceva la sussistenza del diritto alla restituzione dei terreni –salva l'applicazione delle specifiche discipline di cui all'art. 42 bis del DPR n. 327/2001- e dichiarava illegittimo il silenzio-inadempimento serbato dall'Amministrazione e ordinava al Comune di Casarano a provvedere sull'atto di diffida presentato dal ricorrente;
- sulla fattispecie in trattazione, la giurisprudenza è concorde sul fatto che l'Amministrazione può legittimamente apprendere il bene facendo uso unicamente di due strumenti tipici, ossia il contratto, tramite l'acquisizione del consenso della controparte, o il provvedimento, e quindi anche in assenza di consenso ma tramite la riedizione del procedimento espropriativo con le sue garanzie. L'illecita occupazione, e quindi il fatto lesivo, permangono fino al momento della realizzazione di una delle due fattispecie legalmente idonee all'acquisto della proprietà, indifferentemente dal fatto che questo evento avvenga consensualmente o autoritativamente. A questi due strumenti va, altresì, aggiunto il possibile ricorso al procedimento espropriativo semplificato, nuovamente regolamentato dall'art. 42 bis del DPR 8 giugno 2001, n. 327, come introdotto dall'art. 34, comma 1, del D.L. 6 luglio 2011 n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011 n. 111;
- il Comune di Casarano Servizio Progetti Sovraterritoriali con nota prot. n. 14649 del 22/06/2016 dava seguito alla sentenza del TAR e si quantificava, sulla base di quanto ivi riportato, la somma dovuta in favore della controparte; seguiva riscontro della controparte in data 13/07/2016 con cui si contestavano i valori proposti senza, tuttavia, che vi fosse formulata una controproposta concreta;
- il Comune di Casarano Servizio Progetti Sovraterritoriali, sempre in ottemperanza alla disposizione di provvedere sull'atto di diffida, con nota prot. n. 18519 del 05/09/2016 dava atto delle divergenze rilevate tra le parti in termini economici e rinnovava l'invito ad esprimersi in merito alla circostanza di procedere mediante la c.d. "cessione volontaria" ovvero voler formulare eventuali osservazioni e/o proposte al riguardo, al fine di addivenire alla conclusione del procedimento in via transattiva, entro il termine di 30 gg; si è rilevato il mancato riscontro in termini di osservazioni e proposte in merito;

- con l'avviso di avvio del procedimento prot. n. 21718 del 26/09/2016, notificato all'interessato in pari data a mezzo posta elettronica certificata, si avvisava -------, che veniva dato avvio al procedimento previsto dall'art. 42 bis del Testo Unico degli Espropri, per l'acquisizione dei terreni ricadenti in agro del Comune di Melissano ivi individuati, contemplando la facoltà del soggetto destinatario, entro il termine perentorio di 30 gg naturali e consecutivi, di rappresentare il proprio punto di vista sulla complessiva vicenda, ovvero le formali osservazioni sulla sussistenza o meno di un interesse pubblico ovvero sull'eventuale prevalenza di un interesse privato in merito ovvero le proprie puntuali osservazioni sul valore dell'area in questione e sulle modalità di calcolo delle maggiorazioni previste dall'art. 42 bis del TUE, ferme restando le ipotesi di disponibilità a procedere nei termini dell'acquisizione bonaria;

CONSIDERATO CHE:

- in riscontro alla succitata prot. n. 21718 del 26/09/2016, a tutt'oggi, non è pervenuto alcun documento utile da parte -----;
- l'utilizzo dello strumento dell'acquisizione sanante ex art. 42 bis del DPR 8 giugno 2001, n. 327 è rimesso alla valutazione dell'Amministrazione secondo scelte che devono avere a presupposto la comparazione degli interessi in gioco e l'eventuale valutazione di prevalenza dell'interesse pubblico; pertanto, l'Amministrazione –valutate le circostanze e comparati gli interessi in conflitto- può decidere se restituire l'area al proprietario oppure se disporre l'acquisizione del bene, con la corresponsione al privato di un indennizzo per il pregiudizio subito, patrimoniale e non patrimoniale;
- la procedura di acquisizione al patrimonio pubblico dei beni immobili oggetto del presente provvedimento non ha avuto conclusione nel termine di 5 anni dall'approvazione del progetto definitivo a causa dei termini temporali imposti per le spese di progetto e dei successivi mancati riscontri della Regione Puglia, in termini di proroga dei termini per l'emissione dei titoli di spesa, alle richieste prot. n. 19641 del 12/08/2013 e n. 23489 del 25/09/2012, che hanno determinato il fermo decisionale in ordine all'adozione del necessario provvedimento liquidativo della spesa occorrente; a ciò si accostava il documentato dilungamento della procedura relativa alla riconsegna dell'opera ultimata in favore della società Ferrovie sud-Est e Servizi Automobilistici srl;
- risulta l'assoluta prevalenza dell'interesse pubblico, rispetto all'interesse privato, all'acquisizione dei beni immobili in questione, sulla base dei seguenti rilievi obiettivi:
 - a) l'Ente appaltante ha trasformato, in maniera irreversibile, il fondo occupato;
 - b) l'interesse privato consta in un terreno che, secondo la documentazione disponibile, non ha vocazione edificabile, pertanto, permane la condizione di destinazione agricola, con tutto ciò che ne scaturisce;
 - c) per il pubblico, invece, l'interesse è sotteso ad una pluralità di aspetti:
 - I. l'opera è stata realizzata in forza degli atti autorizzativi emessi sia dal Comune di Melissano che dal Comune di Casarano nella sua qualità di Ente capofila, con delega, della Convenzione ex art. 30 TUEL del Pit n. 9, tutti gli atti in questione, finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico di porre in essere la struttura di trasporto di II^ livello, sono ad oggi efficaci, non è intercorsa alcuna revoca dei medesimi, dunque, fatti salvi ed impregiudicati i percorsi amministrativi successivi, è evidente che permane tutt'ora l'interesse pubblico in ordine all'opera di cui al progetto come sopra approvato, le cui lavorazioni risultano definitivamente ultimate;
 - II. l'opera pubblica in questione è stata oggetto di finanziamento nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, per un importo complessivamente pari ad € 2.800,000,00 al lordo delle economie e delle spese previste per la procedura d'esproprio. L'eventuale restituzione dell'area, in favore del soggetto de-

- stinatario del presente provvedimento, quand'anche non vi fossero i presupposti sciorinati al punto che precede, comporterebbe la revoca del finanziamento ottenuto, con il danno economico che ne conseguirebbe certamente di misura assai superiore rispetto al valore del terreno;
- III. l'eventuale restituzione dei beni immobili comporterebbe, inoltre, l'accollo delle spese necessarie al ripristino dell'area interessata nello stato in cui si trovava in precedenza, situazione che peraltro allo stato non trova documentata fattibilità;
- l'istruttoria del RUP, Geom. Luca Musarò, evidenzia che i valori calcolati e proposti con nota prot. n. 14649 del 22/06/2016 sono esatti e congrui;

RAVVISATA la presenza delle condizioni previste per l'applicazione dell'art. 42 bis del TUE D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. che detta la disciplina diretta a regolamentare le situazioni nelle quali un'Amministrazione Pubblica abbia occupato, sebbene inizialmente con procedura regolare sia pur protrattasi oltremodo tale da divenire occupazione illegittima ovvero sine titulo, un fondo privato e vi abbia realizzato un'opera pubblica, prevedendo che l'Autorità emani un provvedimento di acquisizione sanante, dandone comunicazione alla Corte dei Conti mediante trasmissione di copia integrale dell'atto entro 30 (trenta) giorni;

RILEVATO che:

- si tratta di un'area la cui destinazione è esattamente indicata nei documenti di programmazione urbanistica del Comune di Melissano, in perfetta conformità con la documentazione progettuale in atti;
- l'utilizzo è a tutt'oggi sine titulo, in quanto la procedura di esproprio relativa ai citati mappali necessita di regolarizzazione;
- l'assoluta prevalenza dell'interesse pubblico sul contrapposto interesse privato, in forza di quanto sopra esposto, viene valutata attuale e sussistente;
- si è registrata l'assenza di ragionevoli alternative all'acquisizione sanante di cui all'art. 42 Bis DPR 327/2001, in quanto alle proposte formulate alla controparte non si è avuta alcuna forma di riscontro, controdeduzione o osservazione tali da meritare accoglimento o attenzione;

RITENUTO dover provvedere in merito, adeguando la situazione di fatto a quella di diritto;

DECRETA

Art. 1.E' disposta in favore dell'Ufficio Unico del Pit9, e per esso in favore del Comune di Casarano (Le), l'acquisizione coattiva al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili di seguito descritti e necessari alle esecuzioni di cui all'intervento oggetto del presente provvedimento

	н			DATI	[CA	TAST	ALI	SUPERFI- CIE		
								ES	TENSI	ONE	OCCUPA- TA	PREZ-	
N° Ord.	DITTA	TITOLO	COD. FISCALE	foglio	particella	dnalità	classe	На	Are	Ca	Metro Quadro	ZO UNI- TARIO Euro/ Mq	TOTALE

1	 PROPRIE TARIO	 10	679	SEM.	1	1	06	31	8132	0,90	€ 7.318,80
2	 PROPRIE TARIO	 10	681	SEM,	1		56	79 _	5024	0,90	€ 4.521,60

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva;

Dette aree, pertanto, sono trasferite in proprietà in capo al Comune di Casarano, nella sua qualità di autorità che ha occupato il terreno, ad ogni effetto di legge ai sensi del disposto dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Art. 2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale spettante al proprietario dei beni immobili oggetto della presente procedura è stabilito come segue:

		-		DAT.	[CA	TAST	ALI	SUPERFI- CIE		
								ES	TENSI	ONE	OCCUPA- TA	PREZ-	
N° Ord.	DITTA CATASTALE	TITOLO	COD. FISCALE	foglio	particella	qualità	classe	На	Are	Ca	Metro Quadro	ZO UNI- TARIO Euro/ Mq	TOTALE
1		PROPRIE TARIO		10	679	SEM.	1	1	06	31	8132	0,90	€ 7.318,80
2		PROPRIE TARIO		10	681	SEM,	1		56	79	5024	0,90	€ 4.521,60
	TOTALE EURO				€ 11.840,40								
	PER MAGGIORAZIONE DEL 50% (ART.45, CO. 2, LETT, C) DEL DPR 327/2001)				€ 5.920,20								
	INDENNITA' D'OCCUPAZIONE				€ 4.933,50								
	ONERI DECRETO DI ESPROPRIO					€ 700,00							
	IMPORTO COMPLESSIVAMENTE DETERMINATO CON IL DECRETO N. 1 DEL 11/04/2008 E N. 2 DEL 30/09/2008 € 23				€ 23.394,10								
	MAGGIORAZIONE PER IL PERIODO DI OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA					€ 740,02							
	RISTORO DEI DANNI NON PATRIMONIALI					€ 1.184,04							
	SOMMANO PER ESPROPRIAZIONI EURO						€ 25.318,16						

- Art. 3. Alla ditta proprietaria, entro il termine di giorni dieci dalla notifica del presente provvedimento, è concessa la facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati, in tale caso, verrà corrisposto l'importo dovuto nei modi di legge; nel caso in cui non condivide l'indennità offerta, può presentare osservazioni scritte, depositare documenti e designare un tecnico di propria fiducia, ai sensi art. 21, c. 15 D.P.R. 327/01, per la stima dei beni oggetto del presente procedimento;
- Art. 4. L'occupazione illegittima ha decorrenza dal 28/10/2013, stabilita a cinque anni dalla data di prima apprensione del bene;
- Art. 5. Di dare atto che la somma di € 25.318,16, oltre interessi legali come per legge, sarà corrisposta ----

------ entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento a mezzo bonifico bancario o postale per il quale il soggetto interessato è tenuto a comunicare le coordinate IBAN; decorso infruttuosamente tale termine, intendendosi l'indennizzo in questione non concordato, la somma sarà depositata, ai sensi del D.P.R. 327/2001 art. 42 bis, comma 4 e art. 20, comma 14, presso la Cassa DD.PP.;

- Art. 6. Alle succitate somme si applica la ritenuta del 20% di cui alla L. 30/12/1991, n. 413, art. 11, comma 7;
- Art. 7. Di dare atto, altresì, che una volta pagate le somme dovute a titolo di indennizzo ex art. 42 bis succitato, ovvero depositate le stesse ai sensi degli artt. 42 bis c. 4 e 20 c. 14 DPR 327/2001 e ss.mm.ii., si intenderà perfezionato il passaggio di proprietà del bene espropriato al patrimonio indisponibile dell'Ente, con conseguente estinzione di ogni altro diritto reale o personale gravante sul bene, salvi quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione è preordinata; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del Decreto;
- Art. 8. Di dare esecuzione alle necessarie procedure catastali entro il termine suindicato per il perfezionamento del passaggio di proprietà del bene espropriato dato atto che, all'uopo, per effetto della procedura di tipo di frazionamento catastale, saranno generati gli identificativi definitivi in ordine ai riferimenti catastali foglio e particella;
- Art. 9. Di stabilire che il presente atto sarà trasmesso, in esito all'acquisizione dei dati catastali di cui alla procedura sopra indicata, alla competente Conservatoria dei Registri Immobiliari per la trascrizione, pubblicato per estratto sul BURP, nonché inviato alla Corte dei Conti in copia integrale ai sensi dell'art. 42 bis c. 7 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.; Voltura e registrazione saranno operate nei termini di legge a cure e spese dell'Ente espropriante;
- Art. 10. L'Amministrazione procedente è il Comune di Casarano, Servizio Progetti Sovraterritoriali, U.U. PIT9;
- Art. 11. L'oggetto del procedimento è l'acquisizione delle aree utili alla realizzazione del progetto: "Piattaforma per il trasporto intermodale e la logistica integrata in agro di Melissano 1° lotto funzionale";
- Art. 12. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Luca Musarò;
- Art. 13. Gli atti dei quali si può prendere visione sono disponibili presso il Comune di Casarano, Servizio Progetti Sovraterritoriali, con sede a Casarano in Piazza San Domenico n. 1;
- Art. 14. La Ditta che dagli atti d'ufficio risulta proprietaria degli immobili in questione, ove non sia più proprietaria dei medesimi, è tenuta a comunicarlo a questa Amministrazione entro 30 giorni dall'avvenuta notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.
- Art. 15. Avverso al presente provvedimento è ammessa impugnazione mediante ricorso al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notificazione ovvero, in alternativa, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data;

COMUNE DI CISTERNINO

Estratto deliberazione C.C. 6 aprile 2017, n. 18

Piano di recupero di iniziativa privata. Approvazione variante. C.da Canonica.

OGGETTO: PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DI UN BORGO DI TRULLI A FINI TURISTICO RICETTIVI IN C.DA CANONICA – VARIANTE DI DETTAGLIO. APPROVAZIONE AI SENSI ARTT. 10 E 10 BIS L.R. 20/2001 E S.M.I...

OMISSIS IL CONSIGLIO COMUNALE OMISSIS

DELIBERA

- 1) Di approvare le premesse nonché tutto quanto espresso in narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di approvare, per i motivi riportati in premessa, ai sensi dell'art. 16 co. 10 e 10-bis della L.R. 20/2001 e s.m.i., la "Variante di dettaglio al Piano di Recupero di un borgo di trulli a fini turistico ricettivo in c.da Canonica", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 19/08/2014, e costituita dai seguenti elaborati, che vanno a sostituire i precedenti di pari numerazione:
 - Variante di dettaglio al Piano di Recupero: Relazione Tecnica e stralci catastali;
 - Variante di dettaglio al Piano di Recupero: Tav.7 Planimetria aggiornata degli interventi e distribuzione degli spazi interni 1:100
 - Variante di dettaglio al Piano di Recupero: Tav.8 Planimetria di progetto degli interventi 1:200 Schema opere di urbanizzazione
 - Variante di dettaglio al Piano di Recupero: Tav. 9 Pianta parcheggio e spazi pubblici 1:100
- 3) Di dare atto che la suddetta "Variante di dettaglio al Piano di Recupero di un borgo di trulli a fini turistico ricettivi in c.da Canonica", finalizzata alla delocalizzazione delle aree a standard urbanistici da cedere al Comune (circa 376 mq) su aree di effettiva proprietà della Valcanonica s.r.l., è conforme al P.R.G., non incide sul dimensionamento globale del piano e non comporta modifiche al perimetro, agli indici di fabbricabilità ed alle dotazioni di spazi di uso pubblico;
- 4) Di dare atto che l'efficacia della suddetta approvazione resta subordinata al positivo esito della eventuale procedura di verifica a campione dell'esclusione dalle procedure di VAS della variante in argomento, registrata sul portale regionale VAS in data 28/3/2017 prot. 6318;
- 5) Di dare atto che dovrà essere aggiornata la convenzione rep.11820 del 7/10/2014, nella parte relativa alle aree per urbanizzazioni da cedersi al comune;

Il Responsabile del Settore Tecnico F.to Angela Bomba

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

SOCIETA' PUGLIA VALORE IMMOBILIARE

Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili.

Il sottoscritto, Prof. Cataldo Balducci, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartola-rizzazione S.r.l.", soggetta ad attività di direzione e controllo della Regione Puglia quale unico socio, con sede in Bari, alla via Gentile 52, capitale sociale versato Euro 10.000 (diecimila), Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bari: 07001290720, R.E.A.: 524516,

RENDE NOTO

che in Bari, presso la sede della Società, si procederà alla asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili:

ELENCO LOTTI IN GARA

LOTTO 17

Località: Altamura (BA)

Descrizione: l'unità immobiliare è costituita da n.1 vano, posto al I piano di un più ampio fabbricato ubicato nel centro storico del Comune di Altamura e precisamente nel claustro F. Labriola, a pochi metri dalla Piazzetta S. Giovanni.Detto locale ha una superficie complessiva di 30 mq.

Dati Catastali: fg.161, p.lla 177/3 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: si presenta in trascurato stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Prezzo base d'asta € 14.100,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 21

Località: Altamura (BA

Descrizione: L'unità immobiliare è costituita da n. 2 locali comunicanti al piano terra, con un unico accesso diretto. E' ubicata nel centro storico del Comune di Altamura al Claustro San Vincenzo, tra la via San Vincenzo e il Claustro D. Altieri. Detto locale ha una superficie commerciale di mq 33.

Dati Catastali: fg.161 p.lla 1526/sub 1 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 6.600,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 53 del 4-5-2017

22867

LOTTO N. 23: Località: Altamura

Descrizione: La porzione immobiliare in oggetto è costituita da n. 1 vano al piano primo (civ. 5) e n. 1 vano-soffitta al piano secondo, con accesso da scala comune esterna in pietra. E' ubicata nel centro storico del Comune di Altamura e precisamente nel claustro Cifarelli, nella zona compresa tra il Corso Federico II di Svevia e la via G. Falconi. Detto locale ha una superficie commerciale di mq 40.

Dati Catastali: Fg. 161 p.lla 2611/2 **Stato occupazionale:** Libero.

Stato manutentivo: Lo stabile nell'insieme si presenta in trascurato stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 18.800,00 - Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 55

Località: Bari (BA)

Descrizione: l'unità immobiliare è costituita da n.1 abitazione dislocata su n.2 piani con sovrastante soffitta, collegati mediante scala interna, con accesso diretto dal civ.21 di Corte S. Triggiano all'interno del centro storico del Comune di Bari a poca distanza dal più noto Largo Chiurlia, con accesso pedonale.Detto locale ha una superficie complessiva di 74 mq.

Dati Catastali: Fg.91, p.lla 486 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: si presenta in trascurato stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Prezzo base d'asta € 42.900,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 58

Località: Putignano (BA)

Descrizione: l'unità immobiliare è costituita da n.2 piani con sovrastante soffitta sita alla Via Minzele n.47, all'interno del centro storico del Comune di Putignano a poca distanza dalla Via Emanuele a Levante. Detto locale ha una superficie complessiva di 50 mq.

Dati Catastali: Fg.36, p.lle 618/2 – 618/3 **Stato occupazionale**: libero

Stato manutentivo: si presenta in discreto stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Prezzo base d'asta € 18.450,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 60

Località: Putignano (BA)

Descrizione: l'unità immobiliare è costituita da n.2 piani sita alla Via Minzele n.42, all'interno del centro storico del Comune di Putignano a poca distanza dalla Via Emanuele a Levante. Detto locale ha una superficie complessiva di 29 mq.

Dati Catastali: Fg.36, p.lla 713/2 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: si presenta in trascurato stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Prezzo base d'asta € 11.600,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 61

Località: Putignano (BA)

Descrizione: l'unità immobiliare è costituita da n.3 piani con sovrastante soffitta munita di piccolo terrazzino affacciantesi sulla via Bruni n.20, all'interno del centro storico del Comune di Putignano a poca distanza da Via Margherita di Savoia.Detto locale ha una superficie complessiva di 27 mq.

Dati Catastali: Fg.36, p.lla 762/1 Stato occupazionale: libero

Stato manutentivo: si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Prezzo base d'asta € 9.450,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 63

Località: Putignano (BA)

Descrizione: l'unità immobiliare è costituita da n.3 piani sita alla Via Maddalena n.19, all'interno del centro storico del Comune di Putignano a poca distanza dalla Via Estramurale a Mezzogiorno. Detto locale ha una superficie complessiva di 22 mg.

Dati Catastali: Fg.36, p.lla 713/2 Stato occupazionale: libero

Stato manutentivo: si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Prezzo base d'asta € 8.800,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 64

Località: Putignano (BA)

Descrizione: l'unità immobiliare è costituita da n.3 piani sita alla Via Nuova n.60 e 62, all'interno del centro storico del Comune di Putignano a poca distanza dalla Via Emanuele a Levante. Detto locale ha una superficie complessiva di 24 mq.

22869

Dati Catastali: Fg.36, p.lle 1280/1 - 1280/2 Stato occupazionale: libero

Stato manutentivo: si presenta in pessimo stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Prezzo base d'asta € 10.200,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 65

Località: Putignano (BA)

Descrizione: l'unità immobiliare è costituita da n.3 piani sita alla Via Bruni n.43, all'interno del centro storico del Comune di Putignano a poca distanza dalla Via Margherita di Savoia. Detto locale ha una superficie complessiva di 18 mg.

Dati Catastali: Fg.36, p.lla 566/4 **Stato occupazionale**: Libero

Stato manutentivo: si presenta in trascurato stato di manutenzione e conservazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Prezzo base d'asta € 5.940,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO 80

Località: Monopoli (BA)

Descrizione: terreno agricolo in agro di Monopoli a circa 10km dal centro abitato in contrada "Petrarulo", in zona collinare. Trattasi di terreni non tra loro continui ma vicino, con uliveti e mandorlo Detto terreno ha una superficie complessiva di Ha 04.35.82.

Dati Catastali: Fg.13, p.lle 11 – 43 – 66 – 68

Stato occupazionale: libero

Stato manutentivo: si presenta in buono stato di vegetazione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia Del Territorio.

Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.I. 351/2001, € 30.450,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 84

Località: Brindisi (BR)

Descrizione: Locale a piano terra, di circa 95 mq destinato ad attività commerciale, in viale Commenda n. 96, Brindisi, in zona centrale dell'abitato ben collegata con il resto della città con il servizio pubblico urbano.

Dati Catastali: Fg. 54, p.lle 1131/2 – 1461 **Stato occupazionale**: libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in discreto stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta ridotto del 10% ai sensi della L. R. n. 27 del 28 aprile 1995, € 106.200,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 86

Località: Brindisi (BR)

Descrizione: il compendio immobiliare si sviluppa su n.4 piani (n.1 seminterrato e n.3 fuori terra) su via Nazario Sauro e su n.2 piani su via Federico II.; in zona centrale dell'abitato ben collegata con il resto della città sia con il sistema viario che con il servizio pubblico urbano. Detto immobile ha una superficie complessiva di 2.540,00 mg.

Dati Catastali: Fg. 190, p.lle 3650/1 – 3650/2 – 3650/3 **Stato occupazionale**: libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 1.790.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 88

Località: Brindisi (BR)

Descrizione: Appezzamento di terreno sito in Brindisi in località "Guarini" in zona suburbana a circa 12 km dal centro cittadino raggiungibile dalla strada Brindisi-Lecce che, immettendosi sulla strada comunale Cerano Componetto conduce ad una strada interpoderale a fondo sterrato.; esposto a sud, coltivato allo stato attuale a carciofeto irriguo; presenta un pozzo artesiano ed il terreno è gravato da servitù di passaggio della larghezza di mt 2,00 che attraversa le p.lle 108 – 109.

Detto immobile ha una superficie complessiva di 93.400 mg.

Dati Catastali: Fg. 170, p.lle 9 – 108 – 109 – 110 – 111. **Stato occupazionale**: libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta parzialmente incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.l. 351/2001, € 65.100,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 105

Località: Ceglie Messapica (BR)

Descrizione: L'immobile in esame dista circa quattro chilometri dall'abitato di Ceglie Messapica. È ubicato alla contrada "S. Angelo" ed ha la superficie complessiva di ha 3.90.70 di cui are 3.31 occupate da un fabbricato rurale. Nelle vicinanze di detto corpo di fabbrica, vi è un vecchio trullo.

Dati Catastali: Fg. 100, p.lle 26 – 27 – 95 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Attualmente il fondo è parzialmente incolto, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.I. 351/2001 e del 10% ai sensi della L. R. n. 27 del 28 aprile 1995, € 98.910,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 111

Località: Selva di Fasano (BR)

Descrizione: l'immobile risalente al '900 è sito in pieno centro della nota località Selva di Fasano, frazione del Comune di Fasano alla Via Toledo, in zona collinare, a circa 3 km dal centro urbano. Il compendio si compone di un unico corpo di fabbrica che si sviluppo su un unico piano oltre area scoperta pertinenziale. L'area è delimitata perimetralmente da muretto in pietra. Detto immobile ha una superficie complessiva di 325 mq.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 148/1 – 148/2 – 148/3 – 766 **Stato occupazionale**: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 390.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 128

Località: Ostuni (BR)

Descrizione: Trattasi di locale a piano primo, sita in Ostuni alla Via Continelli n.37/D, zona centrale del paese. Detto immobile ha una superficie complessiva di 1 vano.

Dati Catastali: Fg.222, p.lla 829 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 27.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 136

Località: S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di locali a piano terra, sita in San Pietro Vernotico alla Via S. Pietro n. 47 - 65 ed angolo con Via Volturno n. 5-7, zona centrale del paese. Detto immobile ha una superficie complessiva di circa 294 mg.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 470/1-471-470/4-1262/1 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 244.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 137

Località: S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di abitazione a piano terra, sita in San Pietro Vernotico alla Via Volturno n.11, zona centrale del paese. Detto immobile ha una superficie complessiva di 138 mq.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 470/1 – 471 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta ridotto del 10% ai sensi della L. R. n. 27 del 28 aprile 1995, € 61.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 138

Località: S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di locale deposito a piano terra, sito in San Pietro Vernotico alla Via San Pietro n. 65, in zona centrale del paese. Detto immobile ha una superficie complessiva di 24 mq.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 471/1 – 471 **Stato occupazionale**: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 6.500,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 139

Località: S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di abitazione a piano terra, sita in San Pietro Vernotico alla Via San Pietro n. 61 - 63, in zona centrale del paese. Detto immobile ha una superficie complessiva di 80 mg.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 472 – 472/2 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 21.600,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 141

Località: S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di abitazione a piano terra e primo piano facenti parte di un fabbricato a due piani fuori terra, sita in San Pietro Vernotico alla Via S. Pietro n. 35, in zona centrale del paese. Detto bene ha una superficie complessiva di 157 mq.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 1253/1-1254 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta ridotto del 10% ai sensi della L. R. n. 27 del 28 aprile 1995, € 61.650,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 142

Località: S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di vari vani locali al primo piano facenti parte di un fabbricato a due piano fuori terra sita in San Pietro Vernotico alla Via S. Volturno n.9, in zona centrale del paese. Detto bene ha una superficie complessiva di 178 mq, oltre 52 mq circa di terrazzi.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 470/5 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 77.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 143

Località: S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di abitazione a piano terra, di circa 80 mq, facente parte di un fabbricato a due piani fuori terra, sita in San Pietro Vernotico alla Via S. Pietro n. 37-39, in zona centrale del paese.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lla 1253/2 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta ridotto del 10% ai sensi della L. R. n. 27 del 28 aprile 1995, € 34.400,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 144

Località: S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di vari locali posti al primo piano facenti parte di un fabbricato a due piani fuori terra, sita in San Pietro Vernotico alla Via S. Pietro n. 49, in zona centrale del paese. Detto bene ha una superficie complessiva di 367 mg, oltre 303 mg di terrazzi.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lle 1253/3 – 1262/2 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 188.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 145

Località: S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di abitazione a piano terra facente parte di un fabbricato a due piani fuori terra, sita in San Pietro Vernotico alla Via S. Pietro n. 69, in zona centrale del paese. Detto bene ha una superficie complessiva di 46 mg.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lla 470/2 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 22.200,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 149

Località: S. Pietro Vernotico (BR)

Descrizione: Trattasi di locale garage a piano terra, di circa 40 mq, sito in San Pietro Vernotico alla Via S. Pietro n. 57, in zona centrale del paese.

Dati Catastali: Fg. 37, p.lla 1264 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta ridotto del 10% ai sensi della L. R. n. 27 del 28 aprile 1995, € 17.280,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 164

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di un locale destinato a garage, con ingresso dal civico 94 di via Le Maestre. Il locale

comprende un unico ambiente della superficie di circa mq 34 dal quale a mezzo botola si accede al piano interrato avente la stessa superficie del piano terra.

Dati Catastali: Fg. 96, p.lle 1128/3 – 1128/4 Stato occupazionale: Locato

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta ridotto del 10% ai sensi della L. R. n. 27 del 28 aprile 1995, € 40.392,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 167

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di un locale destinato a garage, con ingresso dal civico 3 di Vico Fortuna. Il locale comprende un unico ambiente della superficie di circa mq 19.

Dati Catastali: Fg. 96, p.lla 2404 sub 1 Stato occupazionale: Locato

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 28.500,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 167 bis Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di un locale destinato a garage, con ingresso dal civico 3 di Vico Fortuna. Il locale comprende un unico ambiente della superficie di circa mq 19.

Dati Catastali: Fg. 96, p.lla 2404 sub 2

Stato occupazionale: Locato

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 28.500,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta

LOTTO N. 167 ter Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di un locale destinato a garage, con ingresso dal civico 5 di Vico Fortuna. Il locale comprende un unico ambiente della superficie di circa mq 19.

Dati Catastali: Fg. 96, p.lla 2404 sub 1 Stato occupazionale: Locato

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 28.500,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta

LOTTO N. 167 quater Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di un locale destinato a garage, con ingresso dal civico 5 di Vico Fortuna. Il locale comprende un unico ambiente della superficie di circa mq 19.

Dati Catastali: Fg. 96, p.lla 2404 sub 2 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in mediocre stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 28.500,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta

LOTTO N. 169

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Trattasi di un locale a piano terra, con box W.C., della superficie di circa mq 47, destinato a magazzino. Il locale è individuato al civico 22 di Via Amatruda angolo via Zingarelli e fa parte di un fabbricato di n.7 piani in zona semicentrale.

Dati Catastali: Fg. 95, p.lla 837/10 Stato occupazionale: Locato

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in discreto stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta ridotto del 10% ai sensi della L. R. n. 27 del 28 aprile 1995, € 109.980,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 171

Località: Foggia (FG)

Descrizione: Fondo rustico sito in agro di Foggia, in località "Quadrone delle Vigne", zona agricola a circa km 3,00 dal centro urbano, con accesso comodo e diretto da strada vicinale che si diparte a destra da Via del Mare. Il fondo è costituito da un unico appezzamento di terreno a configurazione poligonale irregolare della superficie di ha 9.63.06 ed è dotato di due pozzi artesiani e di due fabbricati rurali.

Dati Catastali: Fg. 118, p.lle 52 – 53 – 54 – 55 **Stato occupazionale**: Locato

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.l. 351/2001 e del 10% ai sensi della L. R. n. 27 del 28 aprile 1995, € 223.020,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 172

Località: Nardo (LE)

Descrizione: Fabbricato ex dispensario sito in Nardo (LE) alla via Cantore 64, per una superficie totale di 1.210 mq **Dati Catastali:** Fg. 90, p.lla 236 **Stato occupazionale**: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, € 156.000,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 175

Località: Nardo (LE)

Descrizione: Terreno sito in Nardo (LE), circa a 2 Km a nord dal centro urbano, di forma rettangolare pianeggiante, per una superficie totale di ha 00.80.70.

Dati Catastali: Fg. 63, p.lla 56 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.I. 351/2001, € 11.270,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 176

Località: Nardo (LE)

Descrizione: Terreno sito in Nardo (LE), circa a 2 Km ad ovest dal centro urbano, contrada Speranza, ha la forma di due rettangoli, con un fabbricato rurale vecchissimo, per una superficie totale di ha 03.11.80,

Dati Catastali: Fg. 85, p.lle 51-52 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.I. 351/2001, € 57.330,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 178

Località: Nardo (LE)

Descrizione: Terreno sito in Nardo (LE), circa a 0,5 Km ad est dal centro urbano, contrada Cicirizzolo, di forma rettangolare pianeggiante, per una superficie totale di ha 01.42.30.

Dati Catastali: Fg. 90, p.lla 57 Stato occupazionale: Libero

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 53 del 4-5-2017

22878

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.l. 351/2001, € 23.940,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 179

Località: Nardo (LE)

Descrizione: Terreno sito in Nardo (LE), circa a 0,5 Km ad nord-est dal centro urbano, Strada Nardò - Copertino, ha la forma di due rettangoli, per una superficie totale di ha 00.60.30.

Dati Catastali: Fg. 88, p.lla 60 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in buono stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.l. 351/2001, € 12.320,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 200 bis

Località : Castellaneta (TA)

Descrizione: Trattasi di parte di terreni compresi nel comprensorio denominato Masseria Bozza in Castellaneta a circa 15 km da Castellaneta esteso per circa ha 55.00.83. Si evidenzia la presenza di pozzi.

Dati Catastali: fg.99 p.lle 153/150/151/148/133/139/141/132/175/130/136/157/161/11/163 fg.105 p.lle 502/504/507

Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme, si presenta in discreto stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.l. 351/2001, € 879.220,44. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 205

Località: Massafra (TA)

Descrizione: Trattasi di locale sito in Massafra alla via Pagliari n. 7. Detto locale ha una superficie complessiva di 41 mg.

Dati Catastali: Fg. 115 part.lla 1699 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Si presenta incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta € 37.700,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 211

Località: Grottaglie (TA)

Descrizione: Trattasi di terreno agricolo sito in agro di Grottaglie, località "Lago di Lupoli". Da notare l'attraversamento di condotta di metanodotto nelle particelle 13 e 50, inoltre presenza di attraversamento idrico con tubazione in polietilene nella particella 50.

Detto fondo ha una superficie complessiva di 128.175 mq.

Dati Catastali: Fg. 2, p.lle 10 – 11 – 13, fg. 3, p.lle 2 – 50 **Stato occupazionale**: Libero

Stato manutentivo: Si presenta incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.l. 351/2001, e del 10% ai sensi della L. R. n. 27 del 28 aprile 1995, più un ulteriore 10% € 60.900,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 212

Località: Grottaglie (TA)

Descrizione: Trattasi di terreno agricolo sito in agro di Grottaglie, località "Pensiero Le Grotte", con una superficie complessiva di ha 05.00.70.

Dati Catastali: Fg. 65, p.lle 156 (ex 41) – 42 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Si presenta incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.I. 351/2001 e del 10% ai sensi della L. R. n. 27 del 28 aprile 1995, € 7.182,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 214

Località: Grottaglie (TA)

Descrizione: Trattasi di terreno agricolo sito in agro di Grottaglie, località "San Matteo", strada vicinale Marinelle, con una superficie complessa di ha 00.82.40.

Dati Catastali: Fg. 34, p.lla 116 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Si presenta incolto come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta, ridotto del 30% ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.I. 351/2001, e del 10% ai sensi della L. R. n. 27 del 28 aprile 1995, € 7.434,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

LOTTO N. 216

Località: Grottaglie (TA)

Descrizione: Trattasi di fabbricato rurale su due livelli sito in Grottaglie alla via S. Antonio da Padova snc, con una superficie complessiva di circa 162 mg.

Dati Catastali: Fg. 88, p.lla 1459/1 Stato occupazionale: Libero

Stato manutentivo: Nell'insieme si presenta in pessimo stato di conservazione e manutenzione, come da perizia di terzo valutatore indipendente Agenzia del Territorio.

Prezzo base d'asta ridotto del 10% ai sensi della L. R. n. 27 del 28 aprile 1995, € 52.020,00. Offerta in aumento non inferiore al 2% del prezzo a base d'asta.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

1. CONDIZIONI GENERALI

L'asta è effettuata per singoli lotti composti da una o più unità immobiliari comprensiva/e di eventuali pertinenze ed accessori, nello stato di fatto e di diritto in cui i medesimi si trovano.

A riguardo è preferibile che prima della presentazione di eventuali offerte, gli interessati prendano visione degli immobili medesimi, secondo le modalità previste dal successivo art.3. Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'asta sono regolamentate dal presente avviso d'asta, nonché dai relativi allegati, che i partecipanti sono tenuti a conoscere preventivamente alla presentazione dell'offerta.

Ulteriori informazioni sugli immobili posti in vendita, ivi compresi i sopralluoghi, potranno essere richiesti alla società "SOVIGEST – Servizi Immobiliari S.r.l.", contattando il seguente numero telefonico 080/5403014, o a mezzo e-mail

all'indirizzo info@pugliavalore.it, ovvero consultando il sito internet http://www.pugliavalore.it/

- a) L'asta sarà tenuta per ogni singolo lotto mediante la presentazione di offerte segrete, **in aumento** rispetto al prezzo posto a base d'asta;
- b) Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello "Allegato 2" al presente avviso d'asta, disponibile sul sito internet http://www.pugliavalore.it/
- c) Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno rispettato tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso;
- d) Sono ammessi a partecipare all'asta tutti coloro (persone fisiche e/o giuridiche) che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi contrattualmente con la Pubblica Amministrazione;
- e) L'asta, per ciascun lotto, sarà dichiarata deserta se non sarà presentata almeno una offerta valida per il relativo lotto.

2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione all'asta, gli interessati dovranno trasmettere, a pena di esclusione, la documentazione di seguito elencata, a "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l."- Via Gentile, 52 - 70126 Bari, entro e non oltre il **giorno 19 giugno 2017.** Tali offerte potranno essere trasmesse a mezzo raccomandata A/R, in ogni caso farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione.

La società è esente da responsabilità per il mancato o ritardato recapito o consegna del plico, qualunque sia la causa che lo abbia determinato.

L'offerta presentata è irrevocabile. Essa non da diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà della società valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di un unico offerente. Non verranno prese in considerazione le offerte spedite oltre il termine indicato nel presente avviso.

I partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione, la documentazione di seguito riportata, suddivisa in due Buste "A DOCUMENTI" e "B OFFERTA".

La BUSTA "A DOCUMENTI" deve contenere:

- a) Idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione secondo il modello di cui **all'Allegato 1** A o **Allegato 1** B, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e, nel caso di soggetto diverso da persona fisica, visura di iscrizione nel Registro delle Imprese, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche;
- b) Copia del presente avviso sottoscritta in ogni sua pagina per integrale accettazione;
- c) Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 15% (quindici per cento) del prezzo a base d'asta a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.";
- d) Ricevuta del bonifico effettuato pari ad euro 60,00 relativo alle spese della procedura per la partecipazione alla gara;
- e) (Eventuale) Procura speciale originale con firma autenticata, nel caso di presentazione dell'offerta per procura. Nel caso di offerta presentata per procura, l'offerta deve essere sottoscritta dal procuratore.

La BUSTA "B" deve contenere:

a) Offerta d'asta secondo il modello di cui all'**Allegato 2**, debitamente compilato e sottoscritto, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; In caso di coniugi in regime di comunione, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi. Ciascun partecipante potrà presentare offerta per uno o più lotti oggetto del presente bando, con le modalità di seguito indicate.

In caso di offerte per più lotti, a pena di esclusione, le offerte dovranno essere presentate separatamente per ciascun lotto. Non saranno ammesse singole offerte cumulative per più lotti.

Il plico contenente le due buste, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e spedito con le modalità e secondo i termini sopra specificati dovrà recare all'esterno, oltre alle generalità e all'indirizzo del mittente, la dicitura "Avviso di Asta pubblica del 04/05/2017 - LOTTO n. _____ " ed essere indirizzato a "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.". Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, le due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, Busta "A DOCUMENTI", Busta "B OFFERTA" per il LOTTO n." ".

Entrambe le buste devono essere chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura.

3. SOPRALLUOGO

Ciascun immobile potrà essere visitato previo appuntamento. Per informazioni e appuntamenti contattare il seguente numero telefonico 080/5403014 dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e giovedì. Si potrà altresì richiedere appuntamento inviando una pec al seguente indirizzo: pugliavaloresrl@pec.it.

4. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso di:

- a) Offerte i cui plichi (busta esterna e buste interne) non siano perfettamente sigillati e controfirmati su i lembi di chiusura e non rechino all'esterno il nominativo dell'offerente e la dicitura prescritta: "Avviso di Asta pubblica del 04/05/2017 LOTTO n. ____" e non siano indirizzate a "Puglia Valore Immobiliare Società di cartolarizzazione S.r.I.";
- b) Offerte mancanti anche di uno solo dei documenti contenuti nella Busta A e nella Busta B (dichiarazioni, documenti d'identità, assegno di caparra, ecc..);
- c) Offerte il cui deposito cauzionale sia stato effettuato per un importo inferiore a quello previsto nel presente bando o con modalità diverse;
- d) Offerte condizionate, sottoposte a termini, indeterminate o che fanno riferimento ad altre offerte;
- e) Offerte contenenti l'indicazione di un prezzo pari o inferiore a quello stabilito dalla base d'asta;
- f) Offerte contenenti cancellazioni, aggiunte, correzioni non approvate con postilla firmata dall'offerente;

- g) Offerte contenenti l'eventuale divergenza tra numero del lotto e i dati identificativi dell'immobile;
- h) Offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte proprie o di altri.

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

La vendita è effettuata mediante esperimento di asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base di gara indicato nel presente bando, con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c), 76 e 77 del Regio Decreto 23/5/1924, n. 827.

Il RUP, scaduti i termini di presentazione delle offerte, nomina i componenti della Commissione del seggio di gara e il segretario.

Il Presidente della Commissione fisserà il giorno di apertura dei plichi pervenuti, dandone avviso con tre giorni di anticipo sul sito www.pugliavalore.it. In tale sede la Commissione d'asta procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, ed all'esame della documentazione trasmessa. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerente che avrà presentato il prezzo più alto. L'offerta dovrà essere espressa in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevarrà quella più vantaggiosa per la Società Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.".

Qualora due o più concorrenti avanzino la stessa offerta, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra essi con il metodo delle offerte segrete in aumento. Questi ultimi formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all'interno di una busta chiusa sulla quale dovrà essere scritto "Avviso di Asta pubblica del 04/05/2017 - Offerta per il LOTTO n. _____". Consegnate le buste al Presidente della Commissione d'asta, quest'ultimo procederà all'apertura delle medesime, dichiarando aggiudicatario provvisorio colui che risulterà il miglior offerente. Ove i concorrenti che abbiano prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, o nessuno dei due accettasse di migliorare l'offerta, ovvero la nuova offerta risulti nuovamente di pari importo, l'aggiudicatario provvisorio verrà scelto tramite sorteggio nella medesima seduta.

Determinata l'aggiudicazione provvisoria, chiunque vi abbia interesse, **entro 10 giorni dalla seduta pub- blica di apertura dei plichi**, ai sensi dell'art. 584 c.p.c., potrà presentare offerta in aumento.

Le offerte saranno ritenute ammissibili qualora rispettino le seguenti condizioni:

- superiori di almeno 1/5 rispetto al prezzo di aggiudicazione provvisoria;
- accompagnate da cauzione pari al 20% del prezzo di aggiudicazione provvisoria (detto prezzo è da intendersi quale nuova base d'asta).

Le offerte presentate ai sensi dell'art. 584 c.p.c. sono irrevocabili. L'apertura delle eventuali offerte, ai sensi dell'art. 584 c.p.c., avverrà in seduta pubblica, che verrà comunicata dal Presidente del seggio di gara con tre giorni di anticipo sul sito www.pugliavalore.it.

Gli interessati dovranno rispettare le modalità così come al punto **2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE** e spedire, a pena di esclusione, l'offerta economica unitamente al deposito di assegno circolare non trasferibile intestato alla Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.' per l'importo della cauzione come sopra determinata, (pari al 20% del prezzo base d'asta) presso la sede di "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.'- Via Gentile , 52- 70126 Bari, per il lotto/i d'interesse entro e non oltre il **decimo giorno a far data dalla seduta pubblica di apertura dei plichi.** Tali offerte dovranno essere trasmesse a mezzo raccomandata A/R. In ogni caso farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione.

Alla gara potranno partecipare anche, oltre gli offerenti in aumento ex art. 584 c.p.c., che dovranno versare la cauzione nella misura di cui all'art. 584 comma 2° c.p.c. calcolata sulla nuova base d'asta, l'aggiudicatario provvisorio, nonché gli offerenti al precedente incanto senza dover integrare gli importi versati a titolo di cauzione entro il termine fissato. Se nessuno degli offerenti parteciperà alla gara così indetta, l'aggiudicazione definitiva sarà pronunciata in favore dell'aggiudicatario provvisorio. L'aggiudicazione definitiva resta comunque condizionata dall'esercizio del diritto di prelazione da parte dei soggetti aventi diritto, da esercitarsi entro 30 (trenta) giorni dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione provvisoria. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto preliminare di compravendita. La Società comunicherà all'aggiudicatario, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla aggiudicazione definitiva, la data entro la quale dovrà procedersi alla stipula del rogito. Sono poste a carico dell'acquirente tutte le spese contrattuali di ciascun singolo lotto, spese notarili, di registro, ivi comprese le spese e le imposte di legge, IVA compresa se dovuta, ed eventuali spese di regolarizzazione (accatastamenti, frazionamenti, CDU....).

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. La restante parte del prezzo dovrà essere versata per intero alla stipula del contratto definitivo, secondo le modalità indicate dalla Società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.'.

Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, e alla verifica dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione.

Tutti gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù attive e passive, continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque difformità.

La società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.' non assume altra obbligazione o garanzia.

In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario definitivo, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi per la sottoscrizione del contratto di compravendita definitiva, entro il termine comunicato, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione. In tale evenienza, la società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.' procederà all'aggiudicazione del bene in favore del secondo miglior offerente.

Ai concorrenti non aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta saranno restituite in sede di asta le somme depositate a titolo di cauzione a garanzia dell'offerta. Qualora i Concorrenti non aggiudicatari non siano presenti all'asta, le somme depositate a titolo di cauzione a garanzia dell'offerta verranno restituite a richiesta.

6. AVVERTENZE

Il responsabile del procedimento (RUP) è il Prof. Cataldo Balducci.

Il trattamento dei dati pervenuti avverrà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196. Ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo innanzi citato, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Titolare del trattamento è Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.> nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo.

Si procederà ai sensi degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

7.SPESE

Tutte le spese della procedura per la partecipazione alla gara saranno a carico dell'**offerente** e sono fin da ora forfettariamente fissate in € 60,00 (Euro sessanta/00), da versare sul conto corrente della società "Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione S.r.l.": IBAN IT 74F0101004015100000062960 presso Banco di Napoli via Abate Gimma n.101 70121 BARI.

8.PUBBLICITA'

Del presente avviso sarà data notizia 45 (quarantacinque) giorni prima del termine per la presenta-

zione delle offerte mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), da cui decorreranno i 45 giorni quale termine per l'invio delle offerte. Sarà inoltre data notizia mediante:

- Pubblicazione dell'Avviso e relativi allegati sul sito internet di Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzaizone S.r.L.;
- Pubblicazione su due quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale ed uno locale.

Prof. Cataldo Balducci Legale Rappresentante

Concorsi

ASL BT

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di assistenza sanitaria estiva ai non residenti- Comune di Margherita di Savoia - anno 2017.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale ASL BT n. 737 del 19/04/2017 ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 32 dell'A.C.N. del 29/07/2009 e dall'art. 38 della D.G.R. n. 2289 del 29/12/2007, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi separati di medici da utilizzare per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori, non rinnovabili, della durata massima di mesi due, nel servizio stagionale anno 2017, per il periodo dal 01/07/2017 al 31/08/2017, al D.S.S. n. 1 di Margherita di Savoia- Poliambulatorio, di assistenza sanitaria in favore di turisti italiani e stranieri e persone non residenti nella Regione Puglia. Hanno titolo a partecipare all'avviso in argomento:

- 1. Medici di cui all'art. 38, co. 2:
 - a. Medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale della ASL BT, con priorità per i medici incaricati nel distretto dove è situata la postazione con completamento orario a 38 ore settimanali;
 - b. Medici incaricati a tempo determinato nella ASL BT con le modalità di cui all'art. 70 dell'ACN, con completamento orario a 38 ore settimanali per l'attività turistica;
 - c. Medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale in ASL confinanti, con completamento orario a 38 ore settimanali;
- in subordine, per l'inserimento in appositi elenchi separati, utilizzabili solo in mancanza di medici disponibili di cui alle lettere a), b) e c) ed in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio, riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio della ASL BT:
- 2. Medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale, settori di Assistenza Primaria e/o Continuità Assistenziale, valevole per l'anno 2016 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 140 del 07/12/2016;
- 3. Medici non inclusi nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale, valevole per l'anno 2016, che abbiano acquisito l'attestato di Formazione Specifica in Medicina Generale di cui al D. Lgs. n. 256/91, successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale, ai sensi della Norma Transitoria n. 4 dell'A.C.N. del 29/07/2009;
- 4. Medici non inclusi nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale, valevole per l'anno 2016, che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994, ai sensi della Norma Finale n. 5 dell'ACN vigente;
- Delle domande presentate dai medici titolari a tempo indeterminato e/o determinato nel servizio di Continuità Assistenziale, di cui alle lettere a), b) e c), saranno predisposti degli elenchi graduati secondo le priorità previste dall'art. 32 dell'A.C.N. del 29/07/2009 e dall'art. 38, comma 2, dell'A.I.R. di cui alla D.G.R. n. 2289/2007.
- Delle domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale di settore, valevole per il 2016, di cui al numero 2), saranno predisposti degli elenchi graduati, con priorità per i medici residenti nel territorio

della ASL BT, sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente.

- Delle domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori, ai sensi della Norma Transitoria n.4 e della Norma Finale n.5 dell'ACN del 29/07/2009, di cui ai numeri 3) e 4), dando priorità ai medici **residenti** nel territorio della ASL BT, sarà predisposto apposito elenco che sarà utilizzato solo in caso di indisponibilità di tutti i medici innanzi richiamati e graduato nell'ordine:
 - a.minore età al conseguimento del diploma di laurea,
 - b.voto di laurea,
 - c. anzianità di laurea.

In base alle normative innanzi citate, i medici non iscritti nella graduatoria regionale saranno inseriti in elenchi separati, con priorità per i:

- medici che non detengono alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non sono titolari di borse di studio anche inerenti i corsi di specializzazione, residenti nel territorio della ASL BT;
- medici che non detengono alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non sono titolari di borse di studio anche inerenti i corsi di specializzazione, residenti nel territorio di altre Aziende Sanitarie;

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte con bollo da € 16,00 (come previsto dal parere espresso dalla Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate, prot. n. 954-19608/2010 del 18/02/2010), indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL BT- VIA FORNACI, 201- 76123 ANDRIA, devono essere redatte esclusivamente come da fac-simile allegato al presente avviso; le domande incomplete o redatte in difformità dal predetto schema fac-simile saranno escluse.

Le domande devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- tramite consegna pro manibus all'Ufficio Protocollo della ASL BT, sito in Andria alla via Fornaci, 201, (dal lunedì al venerdì dalle h. 11,30 alle h. 13,00 ed il martedì e giovedì dalle h. 16,00 alle h. 17,00)
- a mezzo Raccomandata A/R all'indirizzo indicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, redatta con bollo da € 16,00, datata e firmata, (allegato fac-simile dello schema di domanda), gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) il possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- f) la data di conseguimento dell'abilitazione professionale;
- g) l'incarico a tempo indeterminato/determinato nel Servizio di Continuità Assistenziale;
- h) il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2016, Settori Assistenza Primaria e/o Continuità Assistenziale, con il relativo punteggio;
- i) data e luogo di conseguimento dell'attestato di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- j) tutte le attività in via di svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precarie;
- k) il consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui inviare tutte le comunicazioni relative all'avviso pubblico. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- m) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

Le procedure di consultazione e/o convocazione dei candidati ammessi saranno esperite esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (ai sensi dell'art. 16, co. 7, della L. n. 2 del 28/01/2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- autocertificazione informativa, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 (ALLEGATO L).

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000;

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità, come previsto dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o auto-dichiarato.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata apposizione della marca da bollo sulla domanda;
- la mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- le domande incomplete o redatte in difformità dallo schema fac-simile allegato al presente avviso;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- l'omessa o non completa compilazione dell'allegato "L".

FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

- 1) Delle domande presentate dai medici di cui al punto 1), con i criteri di cui all'ACN del 29/07/2009 e a norma delle disposizioni regionali vigenti in materia, sarà predisposta una graduatoria contenente:
- a. nominativi dei medici incaricati a tempo indeterminato nel settore di Continuità Assistenziale nei Presidi ASL BT, con priorità per i medici in servizio nel distretto dove è situata la postazione con completamento orario a 38 ore settimanali;
- b. nominativi dei medici incaricati a tempo determinato nella ASL BT con le modalità di cui all'art. 70 dell'ACN, con completamento orario a 38 ore settimanali per l'attività turistica;
- c. nominativi dei medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale in ASL confinanti, con completamento orario a 38 ore settimanali;
- 2) Delle domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale di settore valevole per l'anno 2016 pubblicata sul BURP N. 140 del 07/12/2016, ai sensi dell'ACN vigente e a norma delle disposizioni regionali vigenti materia, sarà predisposta una graduatoria sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio della ASL BT, nonché una ulteriore graduatoria dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio di competenza;
- 3) Delle domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori nel Servizio di assistenza sanitaria estiva e concorrenti ex Norma Transitoria n. 4 e Norma Finale n. 5 dell'ACN del 29/07/2009, saranno predisposti appositi elenchi separati, graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea, dell'anzianità di laurea, e saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici di cui al precedente punto 2), con i criteri e le priorità previste nell'Accordo innanzi richiamato e sopra enunciati.

MODALITA' DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

- Gli incarichi provvisori saranno conferiti ad un numero di medici convenzionati non inferiore a sei e, in caso di mancato raggiungimento del numero di incaricati a copertura di n. 1488 h. per tutta la durata del servizio assistenziale estivo, così come riportato dal Direttore del D.S.S. n. 1, con lo scorrimento delle graduatorie aziendali fino al raggiungimento del tetto orario stabilito;
- Gli incarichi provvisori saranno conferiti prioritariamente ai medici di cui al punto 1) e 2), secondo il criterio dello "scorrimento"; subordinatamente e dopo avere escusso i punti precedenti, ai medici concorrenti ex

Norma Transitoria n. 4 di cui all'ACN vigente ed in ultimo, esclusivamente nei casi di carente disponibilità (secondo la definizione dell' art. 70, comma 7 del vigente ACN), ai sensi della Legge 448/2001, art. 19, comma 11, al solo fine di garantire il servizio (art. 70, comma 6 ACN 29/07/2009), verranno interpellati i medici in possesso dei requisiti di cui alla Norma Finale n. 5 dell'Accordo innanzi richiamato.

• I medici concorrenti ex Norma Transitoria n. 4 e i medici concorrenti ex Norma Finale n. 5, con priorità per i medici residenti nel territorio ASL BT che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti i corsi di specializzazione, sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, dal voto di laurea, dalla anzianità di laurea.

L'ASL BT si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.L.gs n.196/2003 e s.m.i.

Per quanto altro non previsto dal presente Bando, si rinvia alla normativa di cui all'ACN della Medicina Generale 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali vigenti in materia.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso la sede degli uffici dell'U.O. Gestione Amministrativa Personale Convenzionato- via Fornaci, 201- Andria, nei giorni:

- lunedì dalle h. 12,00 alle h.13,30; - martedì dalle h. 16,00 alle h. 17,30; - venerdì dalle h. 12,00 alle h. 13,30, o ai seguenti indirizzi:

e-mail: giuseppina.dibari@aslbat.it tel. 0883.299.735; e-mail: mariagrazia.capogna@aslbat.it; tel. 0883.299.740.

GD/MC

Il Direttore Area Gestione del Personale dott. Francesco NITTI

Il Direttore Generale dott. Ottavio NARRACCI

Marca da Bollo € 16,00

AL DIRETTORE GENERALE AZIENDA SANITARIA LOCALE BT VIA FORNACI, 201 76123 ANDRIA

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori nel Servizio di Assistenza Sanitaria ai turisti - stagione estiva 2017-Comune di Margherita di Savoia- Azienda Sanitaria Locale BT. Il/la sottoscritto/a presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del , chiede di essere ammesso alla pubblica selezione, per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori per lo svolgimento del Servizio di Assistenza Sanitaria Turistica nel territorio della ASL BT- Stagione estiva 2017-Periodo 01/07/2017 - 31/08/2017- ai sensi dell'ACN del 29/07/2009. A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni non veritiere dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, dichiara (1): □ di essere nato a______il______; □ di risiedere nel Comune di ______CAP ___ ____, n°___ Recapito Telefonico Fisso n. ______, Recapito mobile Cell. ____ _____ per il ☐ di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di____ □ di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata ____ □ di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data ______, con u di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di con numero_____; □ di concorrere per l'inserimento nella graduatoria aziendale ASL BT, ricoprendo incarico a tempo indeterminato/determinato nel servizio di Continuità Assistenziale della ASL BT- D.S.S. n._ _____per ore_____; u di concorrere per l'inserimento nella graduatoria aziendale ASL BT, ricoprendo incarico a tempo indeterminato/determinato nel servizio di Continuità Assistenziale della ASL_____ $\ \square$ di concorrere per l'inserimento nella graduatoria aziendale ASL BT, essendo incluso al n. ___, con punti _______, della graduatoria regionale di Medicina Generale per l'anno 2016, Settori Assistenza Primaria e/o Continuità Assistenziale, pubblicata sul BURP n. 140 del 07/12/2016; □ di concorrere per l'inserimento nell'elenco di cui alla N.T. n.4 dell'ACN del 29/07/2009, essendo in possesso del titolo di Formazione Specifica in Medicina Generale, di cui allega copia, conseguito ai

_____ presso____

sensi del D. Lgs. n. 256/91, il____

ш	di concorrere per l'inserimento nell'elenco di cui alla N.F. n.5 dell'ACN del 29/07/2009, avendo
	acquisito l'abilitazione professionale il, successivamente
	alla data del 31/12/1994;
	di svolgere/non svolgere altre attività come Medico, compreso la frequenza di corsi di specializzazione
	e/o corsi triennali di formazione in medicina generale ex D.L.vo 256/91.
	In caso affermativo specificare:
	di non avere procedimenti disciplinari a proprio carico in corso;
	di rilasciare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per i fini e nel rispetto delle previsioni
	del D.L.gs. n.196 del 30.06.2003 e s.m.i., ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso.
ΑII	lega alla presente domanda, copia di un valido documento di riconoscimento.
se	Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al eguente indirizzo:
In	dirizzo di Posta Elettronica Certificata
29 did re:	sottoscritto dichiara, fin d'ora, di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'A.C.N. del 0/07/2009 che disciplina i rapporti con i medici di Medicina Generale del quale ha integrale conoscenza e chiara, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, consapevole della sponsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso atti falsi, che quanto riportato nella presente istanza risponde a verità.
Lu	logo e data
	firma
	(*)

- (1) Barrare la casella che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa.
- (*) La presente domanda deve essere firmata e integralmente compilata, a pena di esclusione. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali richiesti, si informa che tali dati verranno trattati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti.

ALLEGATO L

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il sottoscritto Dott	nato a
il	residente in
Via/Piazza	n°
iscritto all'Albo dei	della Provincia di ai
sensi e agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dice	embre 2000, n. 445 dichiara formalmente di
1) essere - non essere (1) titolare di rapporto d	i lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito,
a tempo parziale, anche come incaricato o sup	
Soggetto	ore settimanali
Soggettoc	ne di
Tipo di rapporto di lavoro	
Periodo: dal	
1 crious. dai	
2) essere/non essere (1) titolare di incarico	come medico di assistenza primaria ai sensi del
	simale di n° scelte e con n° scelte
	el mese di Scente e con n scente e con n scente e con n scente e con n scente e
in carico con merimento ai nepilogo mensile di	ei illese diAzielida
2)/ (1) titalana di incomina	come medico pediatra di libera scelta ai sensi del
relativo Accordo Collettivo Nazionale con mass	imale di n' scelte
Periodo: dal	
4)/ (1) tit-1 di ini t	
	empo indeterminato o a tempo determinato (1) come
specialista ambulatoriale convenzionato intern	
Azienda branca	ore sett
Azienda branca	ore sett
5) / (1): :// 1: 1 1: 1	
5) essere/non essere (1) iscritto negli elenchi d	
Provincia bran	ıca
Periodo: dal	
6) arraya / man arraya (1) un annacita rannarta in	staurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, D.L.vo n. 502/92:
Azienda Via	
Tipo di attività	
Periodo: dal	
7)	41
	di guardia medica, nella continuità assistenziale o
	oo indeterminato o a tempo determinato (1), nella
Regione o in altra regione (2):	
	ore sett
in forma attiva - in forma di disponibilità (1)	
	formazione in medicina generale di cui al Decreto
	di cui al Decreto Leg.vo n° 257/91, e corrispondenti
norme di cui al D.L.vo n. 368/99:	
Denominazione del corso	
Soggetto pubblico che lo svolge	
Inizio: dal	

9) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzio	
private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art.	8-
quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)	
Organismo ore sett	
Organismo ore sett Via Comune di	
Tipo di attività	
Tipo di rapporto di lavoro	
Periodo: dal	
Toriodo, dai	
10) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private n convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)	on
Organismo ore sett	
Organismo ore sett Via Comune di	
Tipo di attività	
Tipo di rapporto di lavoro	
Periodo: dal	
Teriodo, dai	
11) svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: Azienda ore sett	del
Via Comune di	
ViaConfune ui	
Periodo: dal	
12) svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o della Azienda di iscrizione funzioni fisconell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2) Azienda Comune di Periodo: dal	ali
Teriodo, dai	
13) avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)	di
Periodo: dal	
14) essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercita attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanita nazionale:	
15) fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del for di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previder Sociale: Periodo: dal	.do ıza
16) svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre que sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; caso negativo scrive: nessuna)	lle in
Periodo: dal	
17) essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato:	(1)
(2)	
Azienda Comune ore sett	
Tipo di attività Periodo: dal	

18) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico,

esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare
quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai
rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):
Soggetto pubblico Via Comune di
Via Comune di
Tipo di attività
Tipo di rapporto di lavoro:
Periodo: dal
19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a: (2)
Periodo: dal
20) fruire/non fruire (1) di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 15: (2) soggetto erogante il trattamento pensionistico
Pensionato dal
NOTE:
Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.
In fede
Data Firma
(1) - cancellare la parte che non interessa
(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiochi-rurgia.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 1874 del 28 dicembre 2016 ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiochirurgia, indetto con deliberazione n. 1459 del 12/11/2014 il cui bando è stato pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 161 del 20/11/2014 e per estratto nella G.U.R.I. IV Serie Speciale Concorsi n. 1 del 02/01/2015:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	FITTIPALDI	MARIO	84,45/100
2	GRIMALDI	ANNA MARIA RITA PIA	82,25/100
3	GIANNICO	FLORIANA	78,90/100
4	SCARCIA	GIUSEPPE	77,10/100
5	DI COSTE	ANTONIO	67,36/100

Il Direttore Area Gestione del Personale Dr.ssa Filomena Fortunato

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Cardiologia.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 204 del 24 febbraio 2017 ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Cardiologia, indetto con deliberazione n. 1928 del 04/12/2015 il cui bando è stato pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 161 del 17/12/2015 e per estratto nella G.U.R.I. IV Serie Speciale Concorsi n. 4 del 15/01/2016:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
I	GAIO	GIAMPIERO	88,00/100
2	MAIORANO	ANTONELLA	76,50/100
3	CATUCCI	SILVANA	70,65/100
4	DI MARTINO	LUIGI FLAVIO M.	68,60/100
5	IACOVELLI	FORTUNATO	66,31/100

Il Direttore Area Gestione del Personale Dr.ssa Filomena Fortunato

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Va-scolare.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 350 del 27 marzo 2017 ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia Vascolare, indetto con deliberazione n. 1459 del 12/11/2014 il cui bando è stato pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 161 del 20/11/2014 e per estratto nella G.U.R.I. IV Serie Speciale Concorsi n. 1 del 02/01/2015:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
1	MARINAZZO	DAVIDE	83,46/100
2	DABBICCO	TERESA	82,50/100
3	SCRASCIA	GIUSEPPE	73,92/100
4	MASSARA	MAFALDA	72,10/100
5	GALLO	FRANCESCO	68,89/100

Il Direttore Area Gestione del Personale Dr.ssa Filomena Fortunato

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Toracica.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 453 del 10 aprile 2017 ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Toracica, di cui n. 1 posto riservato ai sensi del D.P.C.M. 06/03/2015, indetto con deliberazione n. 1929 del 04/12/2015 il cui bando è stato pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 161 del 17/12/2015 e per estratto nella G.U.R.I. IV Serie Speciale Concorsi n. 4 del 15/01/2016:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO FINALE
I	ARDO'	NICOLETTA	97.22
2	QUERCIA	ROSATEA	90.07
3	PIZZUTO	ONDINA	89.45
4	GAROFALO	GIUSEPPE	88.01
5	PAGLIARULO	VINCENZO	85.32
6	TOTA	FRANCESCA	82.70
7	ANDRIOLO	LUIGI GAETANO	80.37
8	CHIAPPETTA	MARCO	73.40
9	LASTARIA	FRANCESCO	72.55
10	LAROCCA	VALENTINA	70.98
11	SIMONE	VALENTINA	66.46
12	DE BELLIS	ROBERTO	65.81

Il Direttore Area Gestione del Personale Dr.ssa Filomena Fortunato

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Reumatologia.

Il Direttore Generale

rende noto che questa Azienda Ospedaliera con deliberazione n. 1873 del 28/12/2016 ha approvato la seguente graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Reumatologia, indetto con deliberazione n. 1185 del 27/07/2015 il cui bando è stato pubblicato per intero sul B.U.R.P. n. 112 del 06/08/2015 e per estratto nella G.U.R.I. IV Serie Speciale Concorsi n. 65 del 25/08/2015:

N.	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	LOPALCO	GIUSEPPE	89,90
2	ANELLI	MARIA GRAZIA	89,65
3	COLADONATO	LAURA	86,70
4	NOVIK	MARCIN	81,41
5	ZwwwSCIOSCIA	CRESCENZIO	81,00
6	PRAINO	EMANUELA	80,73
7	CHIALA'	ANGELA	79,87
8	CAPUANO	BRUNELLA	71,10
9	FIORENTINI	CONCETTA	70,83
10	D' AMORE	SIMONA	70,10

Il Direttore Area Gestione del Personale Dr.ssa Filomena Fortunato

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto parere di VIA. Istanza del comune di Apricena.

Testo da pubblicare:

Oggetto:

Verifica di assoggettabilità a VIA per:

- I stralcio funzionale: sistemazione idraulica dell'impluvio che attraversa la zona PIP adeguando la sezione idraulica al transito della portata di piena con tempi di ritorno di 200 anni;
- II stralcio funzionale: realizzazione di un canale di lunghezza complessiva di 2,1 Km che intercetta tre impluvi a nord dell'abitato e convoglia, attraverso un percorso ad ovest del centro abitato, nel Canale Vallone. Proponente: COMUNE DI APRICENA

Il Dirigente del Settore Ambiente, con determinazione dirigenziale n.669 del 26/4/2017 sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha espresso parere di non assoggettare a VIA il progetto in oggetto.

Provincia di Foggia Settore Ambiente

COMUNE DI PESCHICI

Avviso "Messa in sicurezza idraulica della piana di Peschici - Canale di Calena".

OGGETTO:

Comune di Peschici (FG) - P.O.R. PUGLIA2014/2020—AsseV—Azione5.1— D.G.R. n. 1165 del 26/07/2016 - "Messa in sicurezza idraulica della piana di Peschici - Canale di Calena — II e III lotto funzionale". Avviso pubblico ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.

Il sottoscritto Arch. Massimo d'Adduzio, in qualità di R.U.P., comunica di aver trasmesso con nota prot. 3536 del 21/04/2017 il progetto definitivo dell'intervento di "Messa in sicurezza idraulica della piana di Peschici - Canale di Calena – II e III lotto funzionale" alla "Regione Puglia - Dipartimento Mobilita', Qualita' Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Via Delle Magnolie 6/8 Zona Ind. - 70026 Modugno (BA)", ai fini dell'attivazione della procedura di V.I.A.- Pertanto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., si indicano i seguentidati:

- proponente: Comune di Peschici Piazza S. Pertini n. 1 71010 Peschici (FG);
- procedura: V.I.A.aisensidelD.Lgs.n.152/2006sm.i.eL.R.Puglian.11del12/04/2001s.m.i.;
- data di presentazione dell'istanza: 21/04/2017
- **denominazione del progetto:** "Messa in sicurezza idraulica della piana di Peschici Canale di Calena II e III lotto funzionale";
- localizzazione: località Calena 71010 Peschici (FG);
- breve descrizione del progetto: sistemazione idraulica del canale mediante profilatura delle sponde con gabbioni e realizzazione di materasso Reno sul fondo, pulizia tombinature ostruite, rifacimento di attraversamenti stradali ed interpoderali;
- **possibili principali impatti ambientali:** l'intervento proposto non produce effetti rilevanti sull'ambiente, in considerazione delle soluzioni progettuali prescelte;
- sedi e modalità per la consultazione degli atti: gli atti sono depositati presso la"RegionePuglia
 - Dipartimento Mobilita', Qualita' Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali Via Delle Magnolie 6/8 Zona Ind. 70026 Modugno (BA)";
- **termini entro i quali è possibile presentare osservazioni:** 60 gg dalla data di presentazione dell'istanza, ai sensi dell'art. 24, c. 4, del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.;

Peschici, 21/04/2017

Il Responsabile II Settore Arch. Massimo d'Adduzio

COMUNE DI SANNICOLA

Avviso di annullamento delle procedure del bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati.

A seguito dell'annullamento della procedura di assegnazione in conseguenza dell'entrata in vigore della L.19/2017 si comunica che il Bando pubblicato sul BURP del 22.12.2016 n.147 per l'assegnazione delle concessioni del commercio su aree pubbliche nei mercati e nei posteggi isolati sarà nuovamente pubblicato non prima del 15 marzo 2018 e non oltre il 15 luglio 2018.

Tutte le concessioni con scadenza anteriore al 31.12.2018 sono automaticamente prorogate fino a tale data.

IL RESPONSABILE SUAP Ing. Giordano CARROZZO

COMUNE DI VICO DEL GARGANO

Sospensione dell'efficacia del Bando pubblicato sul BURP del 15.12.2016 per le concessioni in scadenza nei mercati, nelle fiere e nei posti isolati.

IL CAPO SETTORE

RICHIAMATA l'allegata proposta; DATO ATTO che la spesa di €	
, derivante dal presente provvedimento gestionale 2017 e risulta allocata al capitolo n.	e è stata assegnata con il P.E.G. dell'esercizio finanziario
, denominato "	
", del bilancio 2017;	
DE	TERMINA
DI ADOTTARE , INTEGRALMENTE, LA DETERMIN	AZIONE DI CUI ALL'OGGETTO.
Il Responsabile del Procedimento	Il Responsabile del Settore ad interim
Marco Valente	Dott.ssa Daniela M.P. Dattoli
	_assunto ai sensi dell'art. 183 e 191 del D.Lgs. 18 agosto
RITORNA AL SETTORE PER:	II Responsabile del Settore
Visto di regolarità contabile attestante la copert 18 agosto 2000, n. 267.	tura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs.
Lì,	
	Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE – AMMINISTRATIVO AD INTERIM

Nell'esecuzione delle funzioni attribuitegli dall'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che con Decreto Sindacale n. 62 del 20.04.2017 è stato attribuito alla dott.ssa Danila Maria Pia Dattoli, Segretario Generale titolare della sede convenzionata di Segreteria Generale Vico del Gargano-Carpino-Peschici, l'incarico di Responsabile ad interim del I Settore Amministrativo per tutta la durata del congedo parentale discontinuo del Responsabile del I Settore Amministrativo dott.ssa Daniela Pia Capodilupo, e, quindi, fino al 29.06.2017 in sostituzione del dott. Giuseppe DE Rosa, Responsabile del II Settore Economico-finanziario, già Responsabile ad interim del I Settore giusto decreto sindacale n. 16 prot n. 8914 del 06.09.2013, al fine di dovere garantire il migliore funzionamento dell'ente e l'erogazione dei servizi rilevanti

del Settore I Amministrativo.

VISTO il bando allegato alla Determina del Settore 1° Affari Generali n° 176 del 12.12.2016 (Reg. gen. N. 812 del 12.12.2016), con il quale è stato approvato il bando per l'assegnazione di concessioni in scadenza dei posteggi per il commercio su area pubblica in attuazione dell'art. 70, comma 5, del D.Lgs. 26/03/2010 n. 59, pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Vico del Gargano e sul BURP regionale in data 15.12.2016;

VISTO in particolare l'art. 6 "Presentazione delle domande di partecipazione alla selezione" del suddetto Bando, ove al punto 2 è prescritto che "le domande possono essere presentate entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro";

VISTO l'art.6, comma 8 del D.L. N° 244 del 30.12.2016, il quale prevede che "Al fine di allineare le scadenze delle concessioni per commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto e' prorogato al 31 dicembre 2018";

VISTA la Determina del Settore 1° Affari Generali n. 22 del 06.02.2017 (Reg. gen. N. 80 del 06.02.2017) ad oggetto "Bando Pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati – Proroga dei termini per la presentazione delle istanze al 28.02.2017" con la quale si determinava di prevedere, quale termine ultimo per l'inoltro delle domande di partecipazione al bando per l'assegnazione di concessioni in scadenza al 07.05.2017 dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati, a pena di esclusione delle stesse, il 28 febbraio 2017;

VISTA la Determina del Settore 1° Affari Generali n. 30 del 20.02.2017 (Reg. gen. N. 111 del 20.02.2017) ad oggetto "Bando Pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati – Proroga dei termini per la presentazione delle istanze al 31.03.2017" con la quale si determinava di prevedere, quale termine ultimo per l'inoltro delle domande di partecipazione al bando per l'assegnazione di concessioni in scadenza al 07.05.2017 dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati, a pena di esclusione delle stesse, il 31.03.2017;

VISTA la Determina del Settore 1° Affari Generali n. 59 del 28.03.2017 (Reg. gen. N. 200 del 28.03.2017) ad oggetto "Bando Pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati – Proroga dei termini per la presentazione delle istanze al 02.05.2017" con la quale si determinava di prevedere, quale termine ultimo per l'inoltro delle domande di partecipazione al bando per l'assegnazione di concessioni in scadenza al 07.05.2017 dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati, a pena di esclusione delle stesse. il 02.05.2017;

VISTA il Decreto Legge 30.12.2016 n. 244 (c.d. Mille proroghe) recante "Proroga di termini in materia di sviluppo economico", pubblicato sulla GU n. 304 del 30-12-16, stabilisce al comma 8 che: "Al fine di allineare le scadenze delle concessioni per commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto è prorogato al 31 dicembre 2018";

VISTA la Legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini - Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative), che ha confermato la proroga al 31 dicembre 2018 delle concessioni in scadenza a tale data;

VISTO l'art. 21-quater - Efficacia ed esecutività del provvedimento —, comma 2, della legge n. 241/1990 secondo cui:

- l'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge;
- il termine della sospensione è esplicitamente indicato nell'atto che la dispone e può essere prorogato o differito per una sola volta, nonché ridotto per sopravvenute esigenze;
- la sospensione non può comunque essere disposta o perdurare oltre i termini per l'esercizio del potere di annullamento di cui all'art. 21-nonies della medesima legge n. 241/1990;

Ritenuto opportuno, nelle more di ricevere chiarimenti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e/o della Regione Puglia sull'applicazione della norma nel testo risultante dopo la conversione, disporre la sospensione dell'efficacia del Bando per il rinnovo delle concessioni di posteggi al mercato settimanale approvato con Determinazione n. 176 del 12.12.2016 (Reg. Gen. N. 812 del 12.12.2016) pubblicato sul B.U.R.P. del 15.12.2016;

Tutto quanto sopra ritenuto e premesso; Visto il D. L.gs. 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

- 1. **Di dare atto** che la presente è assunta per quanto in narrativa che qui di seguito deve intendersi integralmente riportata;
- Di sospendere, per le motivazioni meglio esposte in premessa, l'efficacia del Bando per il rinnovo delle concessioni di posteggi al mercato settimanale, approvato con Determinazione n. 176 del 12.12.2016 (Reg. Gen. N. 812 del 12.12.2016) pubblicato sul B.U.R.P. del 15.12.2016 in attuazione dell'art. 70 comma 5 del D.Lgs. 26/03/2010 n. 59;

3. Di stabilire che:

- con nuovo e successivo provvedimento sarà fissata la riapertura dei termini e la nuova data di scadenza per la presentazione delle istanze, in conformità ai chiarimenti e/o alle indicazioni operative del Ministero dello Sviluppo Economico e/o della Regione Puglia sull'applicazione della norma nel testo risultante dopo la conversione;
- le domande già presentate a questo Ente sono fatte salve e le concessioni verranno rilasciate con decorrenza dal 01.01.2019 a seguito della proroga al 31 dicembre 2018 disposta dalla Legge 27 febbraio 2017,
 n. 19, per quelle in essere alla data di entrata in vigore della disposizione;
- la sospensione riguarda tutte le concessioni in scadenza al 07.05.2017 e tutte quelle che scadranno nel corso del 2018 e, comunque, sino al 31.12.2018;
- Di riservarsi eventuali ulteriori determinazioni sulla base dei chiarimenti e/o indicazioni operative che dovessero pervenire dal Ministero dello Sviluppo Economico o dalla Regione Puglia sull'applicazione della norma in parola;
- 5. **Di dare atto che** il presente provvedimento è immediatamente esecutivo non comportando alcun impegno di spesa;
- 6. **Di provvedere** alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi della normativa vigente sul sito istituzione del Comune di Vico del Gargano nonché l'invio alla Regione Puglia, per procedere alla pubbli-

cazione sul B.U.R.P., e alle associazioni di categoria;

7. **Di disporre** la registrazione della presente determinazione.

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

SOCIETA' CISAM

Avviso di avvio procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Impianto rifiuti speciali.

AVVISO – Deposito istanza per l'avvio di un procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex. art. 20 D. Lgs 152/2006 relativo al progetto di realizzazione di un impianto per il recupero, la selezione e la messa in riserva di rifiuti speciali inerti non pericolosi

Il sottoscritto Angelo CIRASINO nato a Ostuni (BR) il 10/09/1968 e residente in OSTUNI (BR) alla Via Brindisi, 44 nella sua qualità di Amministratore Unico della CISAM srl, P.IVA 01819100742 avente sede legale in OSTUNI alla via C.da S.Angelo, snc.

Comunica

Di aver depositato in data 26/04/2017 presso l'Ufficio Ambiente della Provincia di Brindisi istanza per l'avvio di un procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex. art. 20 D. Lgs 152/2006 relativo al progetto di realizzazione di un impianto per il recupero, la selezione e la messa in riserva di rifiuti speciali inerti non pericolosi da ubicarsi nella Zona ASI del Comune di OSTUNI (BR). L'impianto in progetto prevede di trattare un quantitativo complessivo di rifiuti inerti pari a 13.500,00 t/anno con una capacità di recupero giornaliera pari a 45,00 t/giorno. Su tali rifiuti si intende eseguire operazioni classificate come R5 ed R13 tramite l'utilizzo di un mulino/frantumatore mobile dotato di vagli, sistemi per l'eliminazione delle impurità eventualmente presenti e sistemi di abbattimento delle polveri al fine di ottenere materiali recuperati/riciclati da utilizzare in edilizia. Lo stabilimento sarà dotato di tecnologie tali da garantire l'assenza di qualsivoglia impatto significativo per l'ambiente o pregiudizi per la popolazione.

Gli elaborati tecnici presentati in allegato alla istanza sono disponibili alla pubblica consultazione presso la Provincia di Brindisi – Piazza Santa Teresa n. 2, BRINDISI e il Comune di Ostuni (BR) – Palazzo San Francesco, Piazza della Libertà n. 67, 72017 – OSTUNI (BR) secondo le modalità stabilite dal singolo Ente.

Ai sensi dell'art. 24, comma 4, parte Seconda del D.Lgs 152/2006, chiunque abbia interesse può far pervenire, entro il termine di 45 giorni, presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia le proprie osservazioni.

SOCIETA' SPEI

Avviso di avvio procedura di valutazione di Impatto Ambientale. Impianto essiccamento fanghi.

"Nuova realizzazione di impianto per l'essicamento di fanghi non pericolosi e successiva valorizzazione energetica in procedura ordinaria" (Comunicazione ai sensi dell'art. 11 c.2 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i.) La società SPEI S.R.L., con sede legale in BARI (BA) alla via Calefati n.78, rappresentata legalmente dal Ing. Vito Antonio Fortunato Loconsole, - ha presentato domanda di Valutazione di Impatto Ambientale presso la Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11/2001 e art. 23 del D.Lgs 152/2006; - l'opera consiste nell'avvio dell'impianto per l'essicazione di fanghi biologici non pericolosi e successiva valorizzazione energetica con attività di messa in riserva (R13), utilizzazione principale come combustibile (R1) e scambio di rifiuti di rifiuti non pericolosi per sopporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (R13), in procedura ordinaria (ex art. 208 D.lgs 152/2006); - l'opera in progetto è localizzata in zona industriale D2 (Lotto 26), individuata al catasto al F.42 p.lle 324 e 321 del Comune di Sannicandro di Bari; - la tipologia dell'opera in progetto rientra nella categoria della lettera z.b) della parte quarta del D.Lgs.n. 152/06 e nella categoria della lettera A.2.f) della L.R. 11/2001 e s.m.i.;

RENDE NOTO che copia del progetto definitivo, dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica sono depositati e consultabili presso:

Città Metropolitana di Bari – Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente - c.so Sonnino, 85 – Bari, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30;

1. Comune di Sannicandro di Bari in Via Guglielmo Marconi, 2, dal lunedì al venerdì dalle 09,00 alle 11,00 e il giovedì dalle 16,00 alle 18,00; per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da presentare entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato

(art. 12 c. 1 L.R. 11/2001).

Bari,

Il proponente SPEI SrI







BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379 Sito internet: http://www.regione.puglia.it e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile Dott.ssa Antonia Agata Lerario

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)